ISSN 1970-7290

tubetoday

INTERNATIONAL MAGAZINE FOR TUBE, PIPE AND BARS

year XIX
number 80
may 2021

Poste Italiane Spedizione in a.p. - 45%
art. 2 comma 20/b legge 662/96 - D.R.T. - D.C.B. Torino
nr. 80/2021
www.tubetoday.com

Order your subscription to:
Ordina il tuo abbonamento a:

tubetoday

The international magazine for tube pipe and bars
La rivista internazionale per tubi e barre

1 Year subscription *(4 issues - Tube today via surface mail)*
1 Anno di abbonamento (4 uscite - Tube today via posta)

Italy / Italia	Euro 55,00
Europe / Europa	Euro 70,00

Individual copy price / **Prezzo per copia singola**

Italy / Italia	Euro 15,00
Europe / Europa	Euro 20,00

R.T.S s.r.l
Data bank / dati bancari

IBAN IS CHANGED
IBAN: IT80 Z030 6930 0401 0000 0016 804

SWIFT: BCITITMM

Circulated over 5.000 companies across the world / Distribuito ad oltre 5000 aziende nel mondo

o *Money transfer* / Bonifico bancario
Headed to / Intestato a: **R.T.S. s.r.l. - Via Caselette Km 16,200 - 10091 Alpignano - Torino - Italia**

o *Check bank* / Assegno bancario
Headed to /Intestato a: **R.T.S. s.r.l.**
Bank / Banca.....*Check number* / Numero dell'assegno.....

The subscription is undersigned by / L'abbonamento è stato sottoscritto da:

Name / Nome.....*Surname* / Cognome.....

Company / Azienda di appartenenza.....

Sector of activity / Settore di attività dell'azienda.....

Held position / Carica ricoperta.....

Address / Indirizzo.....

Zip post code / CAP.....*Town / Country* / Località.....

Phone / Telefono.....Fax .....E-Mail.....

tubetoday

INTERNATIONAL MAGAZINE FOR TUBE, PIPE AND BARS

visit our new website
www.tubetoday.com

A new look for Tubetoday. Our website change, is renewed. Articles, editorials, news in real time during fairs or events. Among the new features of the dedicated columns: in addition to the different special for each issue of the in-depth sections.

tubetoday

Pubblicato da:

R.T.S.

Riviste Tecniche Specializzate s.r.l.
Via Caselette km 16,200
10091 Alpignano - Torino - Italia
Tel.: 011 95 66 950 - 011 95 16 923
Fax: 011 95 66 950
www.tubetoday.com
redazionali@tubetoday.it
tubetoday@tubetoday.it

Company chart:
Chief Executive Officer:
Roberto Domenico Suraci
Editor in chief:
Alberto Manzo
Editorial staff:
Giovanni Teolis,
Daniele Pallante
Sales Manager:
Fabiano Altobello

Design and pre-print:
Massimiliano Prencipe
Inspire Communication

Printed by:
Tipografia FB s.n.c.
Via Val della Torre, 273
Borgo Industriale
Alpignano (TO)

Magazine signed up at n°5708
10-06-2003 at Register of
the Turin Court Stationery.
Shipment by postal subscription.
Year 19th Maggio 2021.

Reproduction of entire or part
of the content is prohibited without
the permission of the publisher.

EDITORIALE

La progressiva attuazione della campagna vaccinale in tutta Europa e negli Stati Uniti sta in qualche modo favorendo l'ottimismo per il futuro anche nel settore industriale. Le aziende coinvolte in questo settore, in ogni caso, non si erano mai fermate, se non nei primi mesi della pandemia, e questo ha fatto sì che proprio il settore industriale fungesse da traino per la grande ripresa del terzo e quarto trimestre del 2020. Una ripresa che, ovviamente, non è bastata a compensare il calo del fatturato, della produzione e degli ordini: secondo le statistiche di Cecimo, l'Associazione europea delle aziende produttrici di macchine utensili, la produzione nel 2020 è scesa del 26%, ritornando all'incirca ai valori del 2009-2010, punto più basso della crisi finanziaria dello scorso decennio. Se a questo dato si aggiunge che un calo della produzione di macchine utensili si era già registrato nel corso del 2019, si può estrapolarne, con una convinzione motivata di non deviare eccessivamente dalla realtà, che, al di là della crisi pandemica, la contrazione della produzione, già in atto, sia in parte dovuta alla conclusione della fase espansiva di un ciclo economico. E', infatti, molto probabile che gli effetti della pandemia e del blocco di molte attività si siano fatti sentire in misura più marginale sul settore industriale che su altri settori dell'economia, maggiormente rivolti al consumatore. Da segnalare, in modo particolare, il balzo nella domanda dell'Italia nel quarto trimestre, con un sensazionale +347% negli ordini rispetto allo stesso periodo del 2019. Una crescita improvvisa, seguita a una rapida discesa nel terzo trimestre, che non ha evitato un -28% nell'anno.

Quello che sarà nei prossimi mesi, dipende in parte dall'andamento dell'emergenza sanitaria, ma soltanto in parte: se è vero, come è vero, che il settore industriale è meno coinvolto dalle misure di contenimento e quindi risente di meno sul piano dell'andamento, la crescita nei prossimi mesi sarà sicuramente tale da permettere un ritorno ai livelli di fine 2018 negli ordini e nella produzione, ma potrebbe anche rappresentare l'inizio di un nuovo ciclo economico, forse più breve di quello precedente, durato poco oltre i dieci anni. Se così sarà, dopo un'impennata tra il 2021 e il 2022, potremo aspettarci un periodo di sostanziale stabilità o addirittura una lieve contrazione fino al 2023.

E' anche vero, però, che l'efficacia dei modelli statistici in presenza di una situazione quale quella attuale, il cui ultimo precedente è di un secolo fa, non è così acclarata: la ripresa nei consumi, da una parte, e la lentezza delle immunizzazioni nei paesi in grande crescita possono rappresentare fattori discriminanti che, in questo momento, non siamo in grado di valutare correttamente.

Per adesso, salutiamo con entusiasmo la probabile riapertura delle fiere in presenza, a partire da Made in Steel e da Emo, in autunno. Sarà un po' come svegliarsi da un lungo sonno e ci perdonerete se, incontrandoci negli stand, ci guarderemo l'un l'altro come si guardano i sopravvissuti.

N° 80 - 2021

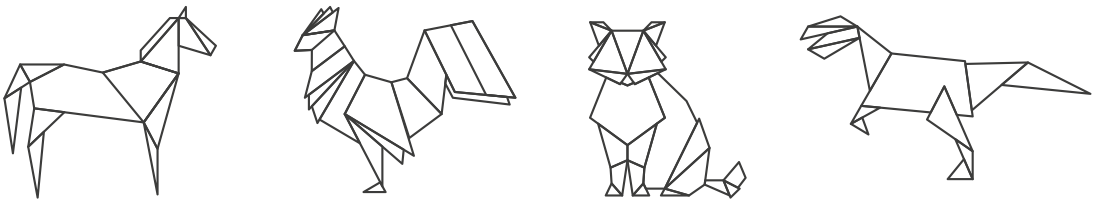
NEWS
L'acciaio sarà green e sarà un bene per tutti 6
Realtà aumentata: il futuro del settore 8

NOTIZIE CURIOSE
Dal mondo 10

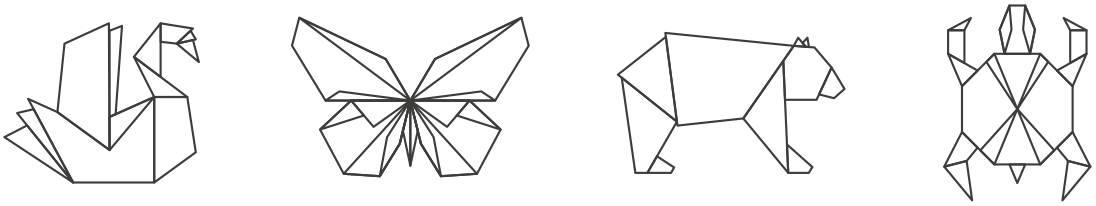
NEWS
Dal mondo dell'impresa 12

R.T.S. 1 cover
R.T.S. 2 cover
INSPIRE COMMUNICATION 3 cover
ALPIGNANO MARCO 4 cover

INSPIRE COMMUNICATION 5
EMO 20



COMMUNICATION
GETS A GOOD SHAPE



PR COMMUNICATION GRAPHICS PRINT

inspire communication

www.inspirecommunication.it

R.T.S.

Written by: Mr. Giovanni Teolis

L'acciaio sarà green e sarà un bene per tutti

Proprio in un periodo in cui il prezzo delle materie prime in campo siderurgico è schizzato alle stelle, dalla Svezia arrivano notizie su una possibile prossima rivoluzione proprio nel mondo mondo dell'industria dell'acciaio. Sembra infatti davvero sempre più vicino il giorno in cui sarà possibile non servirsi più del carbone e delle sue inquinanti emissioni per creare ferro e quindi acciaio.

Alcuni produttori di acciaio da ormai diversi anni si sono infatti impegnati seriamente, con investimenti e ricerche, per eliminare del tutto dalla loro produzione le emissioni di carbonio. Uno sforzo sia ecologico visto il gravoso impatto ambientale di questo tipo di industria, ma anche economico, nella convinzione che sulla lunga distanza sganciarsi dal carbone non potrà che portare degli importanti benefici. Una vera rivoluzione perché in questo modo si mette in discussione la secolare dipendenza delle industrie siderurgiche dal carbone, un elemento da sempre indispensabile per la produzione dell'acciaio, materiali tra i più usati a ogni latitudine del pianeta. È il carbone, il suo riscaldamento e le sue reazioni chimiche, infatti che hanno permesso sempre la creazione dell'acciaio, una lega di ferro di altri metalli. Essendo il ferro puro un elemento difficile da trovare ed estrarre in natura, il carbone è diventato essenziale per ottenerlo.

A spingere verso questa soluzione c'è anche un altro fattore: la necessità di rispettare gli accordi internazionali. L'accordo di Parigi sul clima nel 2015 ha infatti fissato degli obiettivi globali precisi per la riduzione dell'inquinamento (non solo da carbonio) impegnando i paesi che hanno sottoscritto quel patto a ridurre le emissioni e con loro anche la temperatura. Tutto entro il 2050. Trovare un metodo alternativo, meno inquinante, dando così valore a quell'accordo, considerandolo davvero vincolante, sarà indispensabile anche alla luce della previsione fatta dall'Agenzia Internazionale dell'Energia che proprio guardando a quella data, il 2050, ha tenuto a sottolineare che la domanda globale di acciaio aumenterà di oltre un terzo, con conseguenze dirette anche sull'impatto ambientale.

In Svezia, l'azienda SSAB, da tempo ha investito fondi al fine di trovare un modo alternativo che

sia capace di rinunciare al carbone. SSAB, che produce circa 8,8 milioni di tonnellate di acciaio ogni anno nei suoi impianti di produzione in Svezia, Finlandia e Stati Uniti, ha investito infatti in una tecnologia che utilizza idrogeno pulito - elettrolisi - al posto del carbone metallurgico proprio per la creazione dell'acciaio. L'azienda ha prodotto un campione speciale, senza bisogno di carbone, un anno fa in un laboratorio dell'Università di Stoccolma. Come il carbonio, infatti l'idrogeno è capace di togliere l'ossigeno dal minerale di ferro per fare il ferro puro necessario nella produzione dell'acciaio.

Un investimento finalizzato quello di SSAB alla prossima e già programmata chiusura di tutte le fornaci dipendenti da carbone. E che il traguardo sia tutt'altro che lontano o utopisticolo dimostra anche la già avvenuta apertura di un impianto pilota "green" nell'estate del 2020. L'acciaieria svedese non si è accontentata e ora ha fissato un altro obiettivo ambizioso: nel 2026 mettere sul mercato per la prima volta questo nuovo tipo di acciaio "green". L'azienda ha poi affermato di voler puntare con questa innovativa strategia innovativa alla riduzione dell'inquinamento da carbonio in Svezia del 10% e in Finlandia del 7%.

Quanto costa però questa prossima rivoluzione? A fare la differenza è la prospettiva. Nell'immediato tutti, compresi promotori e ricercatori della produzione di acciaio green, non hanno mai fatto mistero del maggior costo che

ha questa tecnologia: una stima vuole infatti che le nuove metodologie possano arrivare a incidere sulla produzione tra il 20 e il 40 per cento più del carbone. Il gap però sulla lunga distanza è destinato a ridursi, annullarsi e anche invertirsi. In molti infatti sono pronti a scommettere che questa tecnologia diventerà quella maggiormente competitiva. Il prezzo dell'acciaio senza combustibili fossili è destinato infatti a scendere man mano che il costo delle emissioni aumenterà: il carbone infatti è destinato ad avere un sempre maggiore costo e questo avrà come prima conseguenza anche la diminuzione del costo dell'energia verde. Certo molto dipende anche dalla lungimiranza dei dei governi che possono incidere con la predisposizione di particolari incentivi, ma già adesso il mercato sembra "fertile" come dimostra infatti l'esistenza di diverse aziende che, bisognose di acciaio, hanno iniziato a segnalare la loro volontà di produrre materiali a basso contenuto di carbonio. È un segnale che non può essere ignorato perché è la dimostrazione del possibile cambio di paradigma, di come la rivoluzione sia alle porte. Bisogna solo aprirle: più facile che avvenga quando è il mercato però a bussare.

R.T.S.

Written by: Aldo Drappero

Realtà aumentata: il futuro del settore

La realtà aumentata è sempre più presente nelle nostre vite e nei nostri lavori, infatti oltre all'ottimizzazione dei processi e all'introduzione di nuovi miglioramenti in termini di efficienza, la realtà aumentata sarà utilizzata anche per "catturare" alcune competenze tradizionali del settore dei tubi che potrebbero andare perse se le conoscenze dei lavoratori più anziani non dovessero essere conservate prima del loro pensionamento.

Il Materials Processing Institute, centro di ricerca e innovazione inglese al servizio delle organizzazioni mondiali di acciaio e materiali che lavorano con materiali avanzati, energia a basse emissioni di carbonio ed economia circolare, dà quindi ora a un intero settore l'opportunità di esplorare come la realtà aumentata può essere applicata e sviluppata in un'acciaieria reale senza il potenziale disturbo e il costo di provarla nelle proprie strutture. Questo significa un notevole risparmio di tempo e una rimozione consistente della spesa iniziale, che potrebbe fungere da barriera all'ingresso per le aziende del settore, le quali hanno ancora bisogno di essere incoraggiate all'adozione del digitale.

Ptc, una delle principali autorità mondiali sull'Industrial Internet of Things, ha unito le forze con il Materials Processing Institute per esplorare il potenziale della realtà aumentata. Il progetto utilizzerà inizialmente la tecnologia Vuforia Studio per sovrapporre i dati in tempo reale, presi dalla piattaforma industriale ThingWorx. Si prevede che la Realtà Aumentata renderà più facile per il personale avere le informazioni giuste nel momento giusto, mentre l'uso di occhiali HoloLens e RealWear consentirà all'individuo di avere entrambe le mani libere per completare le attività. L'implementazione di successo delle tecnologie digitali avrà un potenziale di risparmio di decine di milioni di sterline ogni anno.

Il software Vuforia di Ptc, con Vuforia Expert Capture, permette agli operatori e ai tecnici di filmare i loro compiti quotidiani

in istruzioni inserite passo dopo passo. Informazioni che possono essere poi rese disponibili ai nuovi arrivati o alle persone che cambiano ruolo all'interno dell'azienda, in modo da avere un'esperienza pratica tramite dispositivi come cellulari, tablet o computer. Inoltre, per la risoluzione dei problemi, è previsto anche un supporto live 'on the job', Vuforia Chalk.
Utilizzando dispositivi mobili, occhiali digitali o seduti a una scrivania, gli esperti possono connettersi con dipendenti e clienti on-site e off-site e collaborare in tempo reale. Questo meccanismo è utilissimo per imparare dai test e identificare i migliori casi d'uso di materiali e macchinari.

L'obiettivo finale è avere casi studio su come le aziende siderurgiche e metallurgiche possano ottimizzare i processi utilizzando la realtà aumentata, oltre alla protezione delle competenze vitali per i lavoratori dell'acciaio del futuro, compreso il lavoro sui tubi, fornendo una serie di soluzioni tecnologiche per aiutare le aziende industriali a creare valore.

Secondo un rapporto che studia il mercato dei i tubi in acciaio inox e tubi, allo stato attuale, a livello mondiale, c'è una concentrazione molto bassa nel settore dei tubi in acciaio inox. Tra i principali produttori: ThyssenKrupp, Tenaris, Pohang Iron & Steel (Posco), Baosteel e Centravis sono i primi cinque più grandi produttori di tutto il mondo e circa 7,94% del totale dei prodotti sono realizzati da queste cinque società. I tubi in acciaio inossidabile a livello mondiale hanno avuto un valore di circa 35.270 milioni di dollari nel 2019. Secondo stime e previsioni, la dimensione del mercato raggiungerà i 46.880 milioni di dollari entro la fine del 2026, crescendo ad un Cagr del 4,1% durante il periodo compreso tra il 2021-2026. Anche per queste ragioni, implementare la realtà aumentata in questo settore non può che dare ulteriore valore al settore e far crescere ancora questo settore industriale.

LA REALTÀ AUMENTATA SARÀ UTILIZZATA ANCHE PER "CATTURARE" ALCUNE COMPETENZE TRADIZIONALI DEL SETTORE DEI TUBI CHE POTREBBERO ANDARE PERSE SE LE CONOSCENZE DEI LAVORATORI PIÙ ANZIANI NON DOVESSERO ESSERE CONSERVATE

NOTIZIE CURIOSE

DAL MONDO

Da tubi del dehor a giardino pensile: un'idea di speranza in arrivo da Mantova

Una bella storia di speranza, per ripartire con il piede giusto dopo mesi difficili, arriva da Mantova. Protagonista è Massimiliano Caltagirone, gestore del ristorante e cocktail bar Libenter, nella splendida piazza della Concordia. Negli ultimi mesi ha trasformato il dehor del suo locale nella "la foresta dello Stregatto" - come lui stesso la definisce – facendo arrampicare edere, bouganville e viti su 40 tubi innocenti tirati a lucido, riempiendo lo spazio di fiori e piante (surfinie petunie, mandorli alloro…) e trasformando enormi bobine in legno in tavoli.

Aiutato da amici e professionisti, il "Maci" ha approfittato dei mesi di chiusura per trasformare lo spazio esterno del locale in «un messaggio - si legge sulla Gazzetta di Mantova - che voglio lanciare ai colleghi e alla città: i tubi Innocenti che compongono il dehors raccontano un percorso di rinascita dopo la sofferenza, i fiori e le piante sono la bellezza da cui dobbiamo ripartire credendoci, contando sulle nostre capacità».
In ballo c'è anche «il diritto di prelazione all'asta per diventare definitivamente proprietario del locale che gestisco da 18 anni», ma il messaggio di speranza e l'idea di trasformare i tubi spogli di un dehor in un giardino pensile vanno ben oltre i confini della città di Mantova.

A Bruges una tubatura per la birra

Che in Belgio la birra "scorra a fiumi" è un dato di fatto, non solo in senso metaforico. L'immagine è diventata letterale a Bruges, grazie all'operazione varata dal marchio craft locale De Halve Maan (unico stabilimento ancora attivo nel centro storico), che ha realizzato un condotto sotterraneo, lungo circa 3 chilometri, che porta 1500 litri all'ora del laboratorio fino a un impianto d'imbottigliamento situato in periferia.
Il progetto (costato quasi 4 milioni di euro, di cui il 10% proviene dal finanziamento collettivo) ha una finalità ecologica, in quanto sostituisce il passaggio quotidiano di circa 500 camion attraverso gli stretti vicoli del nucleo urbano medioevale, patrimonio mondiale Unesco dal 2000.

Stai a guardà er capello? Il romanesco, il vino e… il tubo

«Aho, ma che stai a guardà er capello? ». Una delle espressioni del dialetto romanesco più usate e iconiche – riservate a chi, con eccesso di puntiglio, di si impunta su un dettaglio piccolo, trascurabile – non ha niente a che fare con i capelli. Piuttosto, ha una correlazione con il vino e con il tubo. È un modo di dire che nasce tra il 1500 e il 1600 nelle osterie, dove i romani si riunivano a bere vino servito in recipienti di terracotta o metallo: difficile capire quanto liquido avesse effettivamente versato l'oste, da qui nascevano discussioni, litigi e risse. Tanto che nel 1588 Papa Sisto V, per mettere fine ai tafferugli, sostituì i recipienti di terracotta e metallo con delle caraffe di vetro, trasparenti, classificati in base alla loro misura: il tubo (1 litro), la foglietta (1/2 litro), il quartino (1/4 litro), il chirichetto (1/5 litro) e il sospiro (1/10 litro). La quantità di vino da versare era indicata da una riga incisa nel vetro e questa riga in gergo si chiamava appunto "er capello".

NOTIZIE CURIOSE

Il caffè pulisce i tubi del lavandino?

Vi sentite un po' colpa quando, al mattino, gettate gli avanzi della moka nel lavandino per caricare la caffettiera del buongiorno? Pensate che un cittadino virtuoso li getterebbe nella raccolta differenziata, settore umido?
Ebbene, smettete di sentirvi in colpa, anzi state facendo il bene dei vostri tubi senza bisogno di ricorrere all'idraulico liquido o prodotto del genere, ben più inquinanti. La polvere e i fondi del caffè, mescolati con un intenso flusso d'acqua tiepida, contribuiscono alla pulizia di lavandini e tubi di scarico. Poi, se avete anche l'orto, i fondi di caffè sono perfetti anche come fertilizzante per gli alberi da frutta.

Come contrastare la condensa che si forma sui tubi dell'acqua fredda

L'umidità in casa è uno dei problemi domestici più fastidiosi e difficili da risolvere, spesso causa dei veri e propri danni ai muri. In estate, ne è causa la condensa che si forma sui tubi dell'acqua fredda, che – se scoperti – "sudano" fino a formare delle gocce d'acqua.
I tubi dell'acqua fredda generano condensa per la differenza di temperatura, lo stesso motivo per cui se lasciamo un bicchiere di birra ghiacciato a temperatura ambiente, presto si formeranno delle gocce d'acqua all'esterno. Ma se nel caso della birra basta un sottobicchiere per risolvere il problema, nel caso delle tubature la questione si fa più complicata.

Come risolvere il problema? Primo, abbassando la temperatura della stanza, anche utilizzando un condizionatore. L'altro fattore è l'umidità dell'aria, che si può contrastare utilizzando un deumidificatore elettrico, che cattura l'umidità presente nell'aria e la raccoglie in una cisterna. Attenzione, si può anche "costruire" un deumidificatore fatto in casa con due contenitori in materiale malleabile, come plastica o legno, e del sale grosso. Bisogna bucare il contenitore più piccolo, riempirlo di sale grosso e posizionarlo dentro quello più grande: il sale assorbe l'umidità dell'aria, che poi cola attraverso i buchi nel contenitore più grande.

Tubi per caditoie diventano dispenser di crocchette e acqua per cani randagi

Un tempo erano semplici tubi attaccati a case, quei tubi di plastica che convogliano l'acqua reflua dalle grondaie alle caditoie in strada. Oggi, una volta dismessi, non riempiono le discariche ma sono diventati dispenser di cibo e acqua per cani, i randagi in cerca di un pasto o anche quelli domestici che hanno voglia di uno spuntino.
Succede a Somma Vesuviana, grazie all'idea originale dell'associazione "Cani di Somma". «Attraverso materiale riciclato - spiegano dall'associazione - riusciamo a dare vita a quello che una volta era un rifiuto, trasformandolo in qualcosa di utile, dedicato ai nostri amici a quattro zampe». Ogni postazione, montata con la collaborazione della polizia municipale, è monitorata dai volontari. Un tubo è per l'acqua, l'altro per le crocchette. Anche i cittadini potranno contribuire a rimpinguarle a intervalli regolari. «Un gesto di umanità - ha commentato Rosalinda Perna, assessore con delega al randagismo - ma allo stesso tempo di grande utilità».

NEWS

DAL MONDO DELL'IMPRESA

Aratubo e la ricerca di nuovi materiali per rendere i veicoli più leggeri

Aratubo è un'azienda in costante innovazione e impegnata nel miglioramento continuo. L'attività svolta dal suo dipartimento di R&S risulta infatti fondamentale per la sua proposta di valore. Il suo team di persone qualificate immerse nello sviluppo di nuovi prodotti con i quali si ambisce a soddisfare le esigenze dei settori più avanzati. L'azienda è infatti concentrata sull'ampliamento della sua gamma di tubi di precisione in acciaio saldato ricercando spessori e dimensioni diverse, materiali alternativi e processi che aggiungano valore alla produzione.
E così per soddisfare le esigenze del mercato e aumentare la competitività l'azienda si sta impegnando:

- A studiare la possibilità di produrre tubi saldati con requisiti più severi di quelli stabiliti dalle normative;
- A lavorare per avere una conoscenza approfondita di prodotti, processi e settori all'avanguardia;
- A stabilire partnership con fornitori di materiali all'avanguardia nel settore e con centri tecnologici o laboratori

In questo quadro generale, sono stati sviluppati 2 progetti che meritano una menzione speciale, volti a sviluppare nuovi materiali per rendere i veicoli più leggeri. L'implementazione di questo miglioramento nella rete globale dei trasporti porterà ad una flotta più leggera ed efficiente, che si tradurrà in un minor consumo e, quindi, in una minore impronta di carbonio attraverso la riduzione delle emissioni. Attraverso il progetto HYDRODP si sta facendo progressi tecnologici con il acciaio Dual Phase. La sfida principale di questo progetto è quella di fornire una soluzione alla domanda di tubi leggeri per i processi di idroformatura. D'altra parte, Aratubo sta partecipando a un grande consorzio di ricerca, ACPRESS, guidato da Gestamp insieme ad altri agenti dell'industria automobilistica, al fine di realizzare soluzioni basate sulla modellazione numerica dei processi. Entrambi i progetti, grazie alla qualità del loro approccio, sono cofinanziati dal governo basco e dall'Unione europea attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020.

Belgrave & Powell completa un'altra acquisizione: Sharpe Tooling Limited

Belgrave & Powell Limited, un gruppo specializzato in servizi di ingegneria, annuncia, con effetto dal 6 maggio 2021, di aver acquisito il 100% delle azioni di Sharpe Tooling Limited con sede a Birmingham, Regno Unito. La nuova acquisizione farà parte del Machine Technology Group (MTG) di Belgrave & Powell, che comprende alcuni dei principali specialisti britannici in prodotti di alta qualità per macchine utensili, robotica, fabbricazione e automazione che coprono un'ampia varietà di applicazioni per i settori ferroviario, aerospaziale, alimentare, farmaceutico, turbine a gas, petrolio e gas, energia e automotive.

La nuova acquisizione di Sharpe Tooling segue il pensionamento e la prevista chiusura della sede di Birmingham da parte del fondatore Stewart Sharpe. Fondata nel

NEWS

1988 da Stewart, Sharpe Tooling ha costruito una base di clienti di alta qualità per la produzione di stampi di piegatura che, dopo l'acquisizione, completano completamente l'attività della filiale di Belgrave & Powell, Addison Forming Technologies Limited. I termini dell'accordo non sono stati resi noti, ma dopo il completamento, l'intera azienda è stata trasferita con successo nella struttura di Preston di MTG, con la creazione di altri 6 posti di lavoro nella produzione di utensili di alta precisione e ulteriori investimenti del gruppo in attrezzature di capitale.

L'acquisizione rappresenta il 5° affare di una PMI da parte di Belgrave and Powell Ltd in 18 mesi, il cui obiettivo è la fornitura di servizi di ingegneria specializzati nel Regno Unito, con attività che includono servizi di macchine utensili, fabbricazione, produzione e distribuzione di utensili. Il gruppo opera da strutture a Preston, Tamworth, Rochdale e Plymouth. Le attività del gruppo comprendono Weld UK, Dean Smith & Grace, GAC Rail, Techni-grind, Maydown International, Addison Forming Technologies, Trufab Technologies, Autotech Robotics e ora Sharpe Tooling.

L'integrazione dei modelli di attrezzature di Cadenas 3DfindIT.com accelera l'efficienza dell'ingegneria per gli utenti di Aveva E3D Design

Accesso gratuito e senza soluzione di continuità a migliaia di cataloghi di produttori direttamente nel software di modellazione 3D di Aveva

Aveva e Cadenas hanno unito le forze per integrare il motore di ricerca tecnica di Cadenas, 3DfindIT.com, nel sistema Aveva™ E3D Design per l'industria degli impianti di processo e marina. Questo nuovo plugin gratuito fornirà agli utenti della soluzione di progettazione 3D di Aveva la possibilità di selezionare accurati modelli di attrezzature da migliaia di cataloghi di produttori e integrarli direttamente nel loro ambiente software di progettazione assistita dal computer (CAD), risparmiando ore di tempo di progettazione e costose rielaborazioni. "Questa partnership trasforma i processi di ingegneria accelerando la fase di progettazione dettagliata dei progetti di capitale industriale e lo sviluppo di Engineering Digital Twins", afferma Amish Sabharwal, vicepresidente esecutivo del settore Engineering di Aveva.

Modelli CAD disponibili in pochi clic

Il plugin 3DfindIT.com distribuisce metodi di ricerca intuitivi, tra cui la ricerca per somiglianza geometrica 3D, la ricerca per schizzi, la ricerca per colore e la ricerca per funzione, sono fatti su misura per le esigenze degli utenti CAD. Con l'integrazione di 3DfindIT.com nella suite di progettazione 3D di Aveva, gli utenti non dovranno più passare ore a navigare sul web per trovare e verificare le parti di cui hanno bisogno per il loro progetto di impianto o nave. Invece, gli ingegneri possono configurare rapidamente i componenti desiderati individualmente e catturare i modelli di attrezzature CAD & Building Information Modeling (BIM) direttamente nei loro progetti esistenti con pochi clic, il tutto all'interno di un ambiente di progettazione completamente integrato.

In linea con l'ambizione condivisa di Aveva e Cadenas di accelerare la trasformazione digitale industriale, questa nuova offerta fornirà un cambio di passo nei processi di lavoro dell'ingegneria, migliorando l'efficienza e l'accuratezza complessiva dell'ingegneria e, in definitiva, aiutando i clienti a consegnare i progetti di capitale industriale in tutto il mondo nei tempi e nei costi previsti.

NEWS

Dango & Dienenthal, manipolatori per pressa di forgiatura e laminatoio ad anelli

Dango & Dienenthal ha ricevuto un ordine dalla cinese thyssenkrupp rothe erde (Xuzhou) Ring Mill Co. Ltd. (XREM) per la fornitura di due manipolatori per un nuovo impianto di laminazione ad anello a Xuzhou. Il robot per carichi pesanti ordinato da XREM sarà uno dei più potenti del suo genere al mondo.

XREM, una filiale di thyssenkrupp rothe erde, produrrà anelli laminati senza soluzione di continuità per grandi cuscinetti a rotolamento nel suo nuovo stabilimento. La linea di produzione comprenderà diversi forni di forgiatura a camera, una pressa di forgiatura a stampo aperto che produrrà gli sbozzi degli anelli, e un impianto di laminazione degli anelli che incorporerà diversi forni di riscaldo intermedi per il materiale rotabile e, infine, un impianto di trattamento termico.

Le due macchine che saranno fornite da Dango & Dienenthal eseguiranno tutte le operazioni di manipolazione dei pezzi grezzi e degli anelli - dall'accettazione dei lingotti di forgiatura tagliati fino alla consegna degli anelli finiti all'impianto di trattamento termico.

Una caratteristica unica di questo progetto è che tutte le attività di pianificazione e le trattative durante l'estate e l'autunno del 2020 sono state eseguite in riunioni online.
Il robot per carichi pesanti della serie SLR 150 H che verrà fornito a XREM combinerà due funzioni in una sola macchina: In primo luogo, come robot per carichi pesanti, eseguirà la movimentazione dei lingotti di forgiatura tra i tavoli di trasferimento, i forni a camera e la pressa di forgiatura a stampo aperto. Grazie alle sequenze di movimento pre-programmate, si otterranno tempi di trasferimento molto brevi. E, in secondo luogo, durante il processo di forgiatura nella pressa a stampo aperto, il robot assumerà la funzione di manipolatore di forgiatura.

Progettato per un carico utile di 150 kN, questo robot sarà una delle macchine più potenti del suo genere mai costruite al mondo. Come macchina su rotaia, il manipolatore gestirà i lingotti di forgiatura e li posizionerà nella pressa con la massima precisione. Il funzionamento del manipolatore durante il processo di forgiatura avverrà tramite controllo remoto dalla sala di controllo della pressa di forgiatura. Mentre opera come manipolatore di forgiatura, il robot sarà accoppiato con il sistema di controllo della pressa.

Arno Dienenthal, uno dei soci amministratori di Dango & Dienenthal Maschinenbau GmbH, è convinto che la sua azienda abbia ricevuto quest'ordine grazie a una precedente referenza di grande successo: "Per molti anni, un robot simile - anche con un carico utile di 150 kN - è stato in funzione alla thyssenkrupp rothe erde a Dortmund, in Germania. La buona esperienza fatta con il nostro robot per carichi pesanti in così tanti anni è stata certamente un argomento di supporto per il cliente per decidere di nuovo a favore di Dango & Dienenthal. Un'altra ragione per cui XREM ci ha scelto come partner in un progetto di tale portata è stata molto probabilmente la nostra esperienza e buona reputazione come fornitore di macchinari per la produzione di anelli laminati".
Dopo il completamento del processo di forgiatura, il manipolatore di trasporto mobile MTM 600 prenderà in consegna gli anelli grezzi preforati e li metterà nel laminatoio per anelli - attraverso un riscaldamento intermedio in un forno a camera, se necessario. Poi, dopo il completamento del processo di laminazione, il manipolatore porterà gli anelli finiti ai letti di raffreddamento.
La macchina alimentata a diesel sarà progettata anche per un carico utile di 150 kN. Le sue pinze di presa saranno in grado di gestire anelli di diametro fino a 2.600 mm.

Entrambe le macchine saranno pronte per la consegna a XREM all'inizio del 2022.

NEWS

Fondo Simest: dal 3 giugno riaprono i finanziamenti/ contributi a fondo perso validi per la partecipazione a Emo Milano e Lamiera

È stata finalmente comunicata la data di riapertura del Fondo 394/81 di Simest che concede finanziamenti agevolati/contributi a fondo perso per l'internazionalizzazione delle imprese.
Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 2 aprile 2021, il comunicato del Comitato agevolazioni per l'amministrazione del Fondo 295/73 e del fondo 394/81, che conferma la riapertura, a decorrere dal 3 giugno 2021, dell'attività di ricezione di nuove domande di finanziamento agevolato/contributo a fondo perso a valere sul Fondo 394/81.
Se interessati, di aderire immediatamente alla data di apertura; con queste agevolazioni di Simest le imprese possono, ad oggi, coprire anche tutte le spese per partecipare alle fiere Internazionali: Emo Milano 2021 e Lamiera 2022.
Probest Service S.p.A., società per lo sviluppo e l'innovazione dell'impresa, si rende disponibile nell'espletamento delle domande.

Euroblech lancia la nuovissima Digital Innovation Series per il 2021 - Il primo evento di aprile si concentra sulla tecnologia di formatura

Euroblech sta lanciando la Digital Innovation Series 2021, fornendo un mercato essenziale e una piattaforma commerciale per l'industria internazionale della lavorazione della lamiera che è stata colpita dalla crisi Covid-19 in corso. La serie di eventi offrirà una serie di eventi digitali mirati e curati per permettere alle aziende di tutto il mondo di riunirsi su un'unica piattaforma per scambiare conoscenze e competenze, scoprire innovazioni e condurre incontri d'affari per discutere soluzioni di produzione. La serie di eventi si svolgerà nel corso di quest'anno.

L'organizzatore di Euroblech, Mack Brooks Exhibitions, ha annunciato una nuova serie di eventi online per la comunità internazionale della lavorazione della lamiera. La serie di eventi fornisce un mercato virtuale dedicato per soluzioni di produzione innovative, trasferimento di conoscenze e contatti commerciali a livello mondiale su una piattaforma online nuova di zecca. L'Euroblech Digital Innovation Series è un evento commerciale e di networking molto atteso dalla comunità globale della lavorazione della lamiera, che presenta un ampio programma per i professionisti del settore, tra cui presentazioni virtuali dei prodotti, webinar di esperti e una nuova opzione di incontro. I visitatori possono partecipare gratuitamente e registrarsi online ora.

Ospitato online dal 27 al 28 aprile 2021, il primo evento della Digital Innovation Series sarà incentrato sulla tecnologia della formatura, comprese le parti e i materiali in lamiera e la tecnologia degli utensili, e offrirà ai visitatori l'opportunità di scoprire gli ultimi sviluppi e le innovazioni degli espositori. Una serie di webinar affronterà le sfide e fornirà nuove ispirazioni per aumentare la produttività e l'efficienza, aumentare i margini e presentare nuove soluzioni tecnologiche.

"Dopo il lancio dell'Euroblech Digital Innovation Summit nell'ottobre dello scorso anno, abbiamo ascoltato il feedback di tutti i partecipanti.

NEWS

Molti volevano vedere contenuti più mirati e un focus molto più chiaro su prodotti e innovazioni", spiega Evelyn Warwick, Direttore degli eventi di Euroblech. "Quindi, con il lancio della nuovissima Digital Innovation Series, stiamo agendo sulla base del feedback che abbiamo ricevuto, con tre eventi digitali curati. Il primo avrà luogo ad aprile, con un riflettore sulla tecnologia della formazione. I visitatori saranno in grado di partecipare a presentazioni di prodotti dal vivo, organizzare incontri e utilizzare una nuova funzionalità di chat per entrare in contatto con i fornitori. Inoltre, un programma di webinar incentrato sulla tecnologia di formatura fornirà gli ultimi approfondimenti su questo settore tecnologico", continua Evelyn Warwick.

ESPLORARE & SCOPRIRE, CONNETTERSI & INGAGGIARE e IMPARARE & ISPIRARE: la Digital Innovation Series offre un'esperienza tre in uno

L'evento Euroblech Digital Innovation Series di aprile è una due giorni di commercio online, networking e webinar per i professionisti dell'intera catena tecnologica della lavorazione della lamiera. I visitatori possono incontrare virtualmente i fornitori di tecnologie rilevanti, assistere a presentazioni informative sui prodotti, seguire conferenze e webinar su questioni attuali del settore e, infine, trovare le migliori soluzioni tecnologiche per i loro processi di produzione.

ESPLORARE & SCOPRIRE: Vetrine di prodotti ed elenco degli espositori

L'elenco degli espositori offre un facile punto di partenza per sfogliare l'elenco completo degli espositori di Euroblech Digital per nome. Un semplice clic conduce a ulteriori informazioni sugli espositori, tra cui vetrine di prodotti, video di prodotti, informazioni di contatto e altro ancora.

CONNETTERSI E IMPEGNARSI: Networking e incontri virtuali con i fornitori

Un nuovo sistema di matchmaking aiuta i fornitori e gli acquirenti a prendere decisioni di networking intelligenti suggerendo le persone rilevanti da incontrare. I partecipanti possono personalizzare le loro attività di networking richiedendo e pre-programmando i loro incontri prima dell'evento. Organizzare un incontro è molto facile e intuitivo, senza bisogno di software di terze parti. Una nuova funzione di chat permette ai visitatori di entrare direttamente in contatto con gli espositori.

IMPARARE & ISPIRARE: Webinar quotidiani sulle ultime tendenze dell'industria e della tecnologia

Un programma giornaliero di webinar tenuti da esperti del settore offre l'opportunità di ottenere utili approfondimenti sugli ultimi sviluppi del mercato, nonché competenze tecniche relative alle nuove applicazioni e soluzioni del settore della tecnologia della formatura, comprese le parti e i materiali in lamiera e la tecnologia degli utensili. Ulteriori dettagli su argomenti e relatori saranno pubblicati presto.

Ulteriori informazioni sono disponibili su www.Euroblechdigital.com.

Absolute Scanner AS1

Lo scanner laser 3D all'avanguardia per braccio di misura e tracker, manuale e automatico

L'Absolute Scanner AS1 è il prestigioso sensore di scansione 3D per i sistemi Absolute Tracker AT960 e Absolute Arm a 7 assi . Con l'impiego di tecnologia laser a luce blu e programmazione avanzate, combina le massime prestazioni sempre disponibili alla facilità d'uso, per offrire una misura 3D senza contatto ad elevata produttività. Grazie a un innovativo concetto di tecnologia modulare multipiattaforma, la stessa unità scanner può essere utilizzata sia su braccio di misura portatile che su laser tracker, senza la necessità di riallineamento quando si passa da una all'altra.

L'AS1, dotato della nostra tecnologia innovativa SHINE (Systematic High-Intelligence Noise Ellimination) non ha impostazioni nascoste che limitano la velocità e la larghezza della linea di scansione per fornire la massima precisione. L'AS1 fornisce piene prestazioni per tutto il tempo: massima frequenza e massima larghezza laser per la massima produttività. La scansione 3D ad alta velocità non è accompagnata da degrado delle prestazioni su alcuna superficie, qualunque sia la finitura o il materiale. Con una linea di scansione laser orizzontale molto ampia e impostazioni di esposizione interamente automatiche, la digitalizzazione 3D con l'Absolute Scanner AS1 è più rapida, più semplice e più precisa.

Smontare l'AS1 è semplice come premere un interruttore, per montarlo su un altro dispositivo di rife-

rimento, o nel caso dell'Absolute Arm, consentendo un accesso più facile e sicuro alla funzione di misura a contatto in aree difficili da raggiungere. Può essere poi rimontato senza necessità di ricalibrazione grazie al suo attacco ripetibile. Basta riagganciarlo e continuare la scansione 3D.
Per l'interfacciamento all'Absolute Tracker, l'Absolute Scanner deve essere abbinato a un'unità Absolute Positioner AP21, che fornisce il riferimento 6DoF necessario. L'AP21 permette all'AS1

di fornire una grande precisione, con un errore di soli 50 micron in tutta la corsa di misura, fino a 30 metri dal tracker.
L'AS1 è anche predisposto per l'automazione se integrato in un sistema controllato da laser tracker. La sua capacità di acquisizione dati ad alta velocità è ideale per tenere il passo con la velocità dei moderni sistemi robotizzati, consentendo di sfruttarli appieno per aumentare la produttività, mentre il suo notevole standoff rende l'automazione più sicura grazie a un minor rischio di collisioni.

L'Absolute Scanner AS1 rappresenta l'apice della tecnologia degli scanner 3D per bracci di misura portatili e laser tracker. È la più avanzata soluzione di misura portatile per componenti di qualsiasi dimensione. Il futuro della scansione 3D è l'AS1.

Dac e Hexagon insieme per la Smart Factory Valley

La Campania sta costruendo la filiera aerospaziale più digitalizzata d'Italia

La filiera aerospaziale della Campania lavora per diventare la più digitalizzata d'Italia. Utilizza il periodo di crisi economica generato dalla pandemia per investire in crescita e nuove competenze. Lo fa attraverso la collaborazione nata tra Dac, Distretto Aerospaziale della Campania e Hexagon, leader mondiale nel settore dei sensori e del software per una produzione più intelligente.
La collaborazione nasce con l'intento di offrire nuove opportunità e competenze alle PMI della filiera aerospaziale riunite nel Dac. Il gruppo dirigente del Dac e la divisione Manufacturing Intelligence di Hexagon stanno lavorando insieme per supportare le PMI ad utilizzare questo periodo pandemico per una resilienza attiva, ottimizzando i processi produttivi con la digitalizzazione e la formazione del personale, in modo che quando la crisi generata dalla pandemia sarà alle spalle e la produzione e l'occupazione riprenderanno, la Campania avrà la filiera più digitalizzata d'Italia per rispondere in modo rapido ed efficiente alle esigenze del mercato aerospaziale globale.
La notizia è emersa durante una visita del presidente del Dac, Luigi Carrino, alla sede italiana della divisione Manufacturing Intelligence di Hexagon a Pomigliano D'arco, in provincia di Napoli. Durante la mattinata il presidente del Distretto e una delegazione del Dac hanno assistito a diverse dimostrazioni delle tecnologie innovative, delle macchine e dei sensori che Hexagon produce da 200 anni con una costante spinta all'innovazione.

""Hexagon è una realtà di innovazione e progresso straordinaria, attrattiva e che stimola la crescita e la competitività", ha detto Luigi Carrino, presidente del Dac. " il fatto che Hexagon abbia deciso di far nascere in Campania un centro tecnico-applicativo con una configurazione che

NEWS

attraversa tutte le fasi del processo produttivo dei suoi clienti acquisiti e potenziali sta a significare che la filiera aerospaziale della Campania è una filiera leader e la sua strutturazione sotto forma di Distretto facilita i rapporti tra le imprese e il trasferimento di tecnologie."

"Abbiamo siglato un accordo per rendere la filiera campana dell'aerospazio la più digitalizzata d'Italia, in modo che possa utilizzare la crisi come occasione di rilancio", ha continuato Carrino. "La sede di Hexagon è un luogo prezioso per toccare con mano il vantaggio che l'utilizzo di queste tecnologie può portare per rendere le aziende più competitivel progetti di filiera per essere vincenti devono coinvolgere le PMI e sono orgoglioso che questo centro Hexagon sia nato in Campania. Siamo felici di contribuire a popolarlo di imprenditori, tecnici delle imprese e tutti i soggetti che possono utilizzare queste tecnologie per crescere".
"L'idea è quella di creare in Campania una 'Smart Factory Valley' - ha detto Armando Mete, Senior Regional Sales Manager della divisione Manufacturing Intelligence di Hexagon, durante la visita - ogni azienda campana che entrerà a far parte di questa Factory godrà di nuove opportunità, sarà un passo avanti nella digitalizzazione e avrà più opportunità e offerte competitive sul mercato internazionale, presentandosi all'interno di un network fortemente innovativo."
Dac, Distretto Aerospaziale della Campania

Il Dac - Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania S.c.a.r.l. è stato costituito il 30 maggio 2012 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività". Mette assieme soggetti che operano nei settori della Ricerca, Sviluppo e Formazione per l'Aerospazio. La Campania è una delle poche regioni italiane che vanta un interesse per l'aeronautica e lo spazio quasi centenario, che si è tradotto, dagli anni della corsa allo spazio in poi, in un coinvolgimento capillare dell'intero territorio, e oggi il Distretto Aerospaziale Campano Dac, vanta 193 soci di cui 79 diretti tra grandi aziende PMI e 10 università e centri di ricerca e 114 PMI, riunite in consorzi, in un sistema che lega a doppio filo imprese e mondo della ricerca.

Difesa, spazio, aeronautica, sono il cuore delle attività progettuali sviluppate dal Distretto Aerospaziale Campania, insieme all' 'innovazione tecnologica con progetti di frontiera per aviazione commerciale generale, spazio e vettori, ma anche manutenzione, trasformazione e sostegno ai soci per essere competitivi sia a livello nazionale che internazionale.

Per la Campania il Dac rappresenta un passo fondamentale verso la realizzazione e la gestione di un modello industriale a rete in grado di progettare soluzioni competitive e proporle sul mercato a livello nazionale e internazionale.
Il Dac persegue tutti i suoi obiettivi in un'ottica meta distrettuale. È uno dei soci fondatori del Cluster Tecnologico Nazionale dell'Aerospazio (CTNA). Ha implementato, inoltre, importanti azioni per assicurare il suo coinvolgimento nelle più prestigiose piattaforme aerospaziali nazionali ed internazionali, quali: l'ACARE Italia, la Piattaforma Spazio SPIN-it, il network European Aerospace Cluster Partnership (EACP). Nel 2016 il Dac ha ottenuto il certificato di eccellenza "Bronze Label" dall'European Secretariat for Cluster Analysis (ESCA), agenzia incaricata dalla Commissione europea di valutare la qualità e le performance dei distretti tecnologici su scala continentale. Il Dac è attualmente l'unico distretto italiano a godere di questa qualifica.

NEWS

Il 'gemello' del David di Michelangelo creato con l'uso di tecnologie di scansione Hexagon svelato a Dubai

L'opera d'arte si trova nel Teatro della Memoria presso il Padiglione Italiano dell'Expo Dubai

Una copia realizzata per stampa 3D del famoso David di Michelangelo, digitalizzata con l'uso della tecnologia di scansione di Hexagon, è stata svelata la scorsa settimana durante una cerimonia al Padiglione Italia di Expo 2020 a Dubai.
All'evento hanno partecipato il Ministro italiano degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Luigi Di Maio, il Ministro di Stato per la Tolleranza degli Emirati Arabi Uniti, Ahayan Mabarak Al Nahayan, il Ministro di Stato per la Cooperazione Internazionale e Amministratore Delegato di Expo 2020 Dubai Reem Al Hashimy, e il Ministro della Cultura e della Gioventù, Noura Al Kaabi. Il cosiddetto 'Gemello del David' sarà l'elemento di maggiore attrazione del Teatro della Memoria del Padiglione.
La creazione della copia ha posto numerose sfide, non ultima la dimensione dell'originale, che è alto più di sette metri e pesa più di cinque tonnellate. La scansione di questa scultura iconica ha richiesto 10 giorni e il lavoro di due persone. L'uso di due tecnologie Hexagon, uno scanner AICON StereoScan neo a luce strutturata e un Leica Absolute Tracker con scanner portatile, ha garantito una precisione ottimale pur nella complessità della sfida. Il mix di queste due tecnologie è stato fondamentale per ottenere il miglior risultato; il laser tracker, che è tipicamente usato per misurare componenti aerospaziali di precisione, è in grado di ottenere un'alta precisione su grandi aree, mentre lo scanner a luce strutturata è in grado di raggiungere una risoluzione ancora maggiore quando si concentra su piccole aree. Questo strumento è stato quindi utilizzato in particolare per gli elementi più dettagliati della scultura, come il viso e le mani. Grazie all'uso combinato di queste tecnologie, il team è stato in grado di raggiungere un compromesso ottimale tra dimensioni e risoluzione.
Ciononostante, c'erano una serie di sfide aggiuntive da superare. Per esempio, era necessaria una distanza di 80 cm tra lo scanner e la statua per ottenere una precisione ottimale. Ciò risultava particolarmente difficile quando si cercava di catturare parti nascoste. Inoltre, data l'altezza del David, gli scanner dovevano essere montati su apposito supporto e sollevati, dopo di che il team analizzava l'immagine per controllare la risoluzione e la precisione, e ripetere l'operazione se necessario.
Al termine dell'Expo, il gemello digitale del David creato dal processo di scansione sarà analizzato per ricavare ulteriori informazioni. I dati straordinariamente dettagliati rivelano, ad esempio, gli effetti delle piogge acide sulla scultura, la polvere e persino le tracce dei diversi strumenti utilizzati per crearla. Queste informazioni possono essere utilizzate da esperti e restauratori per preservare il David e altri pezzi d'arte iconici, anticipando e prevenendo il degrado.
Si prevede che in futuro potranno essere effettuate scansioni ancora più accurate del David e di altre opere d'arte iconiche. Quest'ultimo progetto ne segue uno simile completato dall'Università di Stanford nel 1999, che ha richiesto un mese di lavoro da parte di 22 persone per ottenere una scansione a risoluzione inferiore. Con lo sviluppo della tecnologia, si spera di poter raggiungere un livello di precisione ancora più elevato.
"La scansione del David ha presentato una serie di sfide", afferma Cesare Cassani, Automation Technologies & Portable Systems Manager, divisione Manufacturing Intelligence di Hexagon. "Non solo la scala era enorme, ma anche i vincoli di tempo erano stretti, e abbiamo dovuto superare una serie di ostacoli nel corso del progetto". Parti specifiche come l'interno delle mani e l'area sottostante al braccio piegato, per esempio, si sono rivelate particolarmente impegnative, così come catturare tutte le imperfezioni che il David ha accumulato nel corso degli anni".
"L'opportunità di far parte del team che ha lavorato a questo progetto non è solo un alto riconoscimento della tecnologia e delle competenze di Hexagon nella trasformazione digitale, ma è anche per noi motivo di orgoglio contribuire alla ricerca scientifica e alla divulgazione della cultura e dell'arte nel mondo" afferma Levio Valetti, Marketing and Communications Manager, Hexagon Commercial Operations Italy.

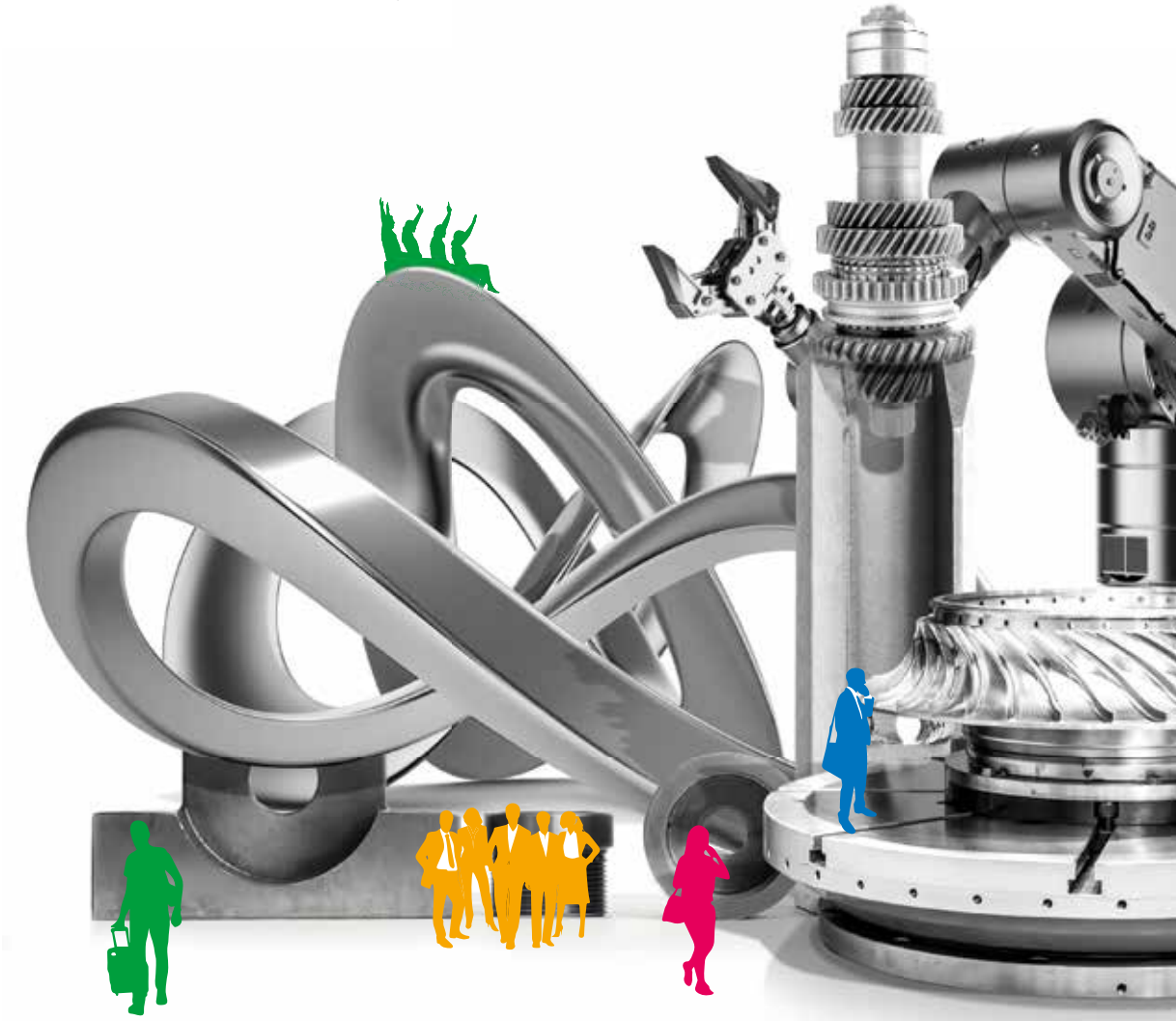
EMO MILANO 2021

fieramilano 4-9 October

FONDAZIONE UCIMU

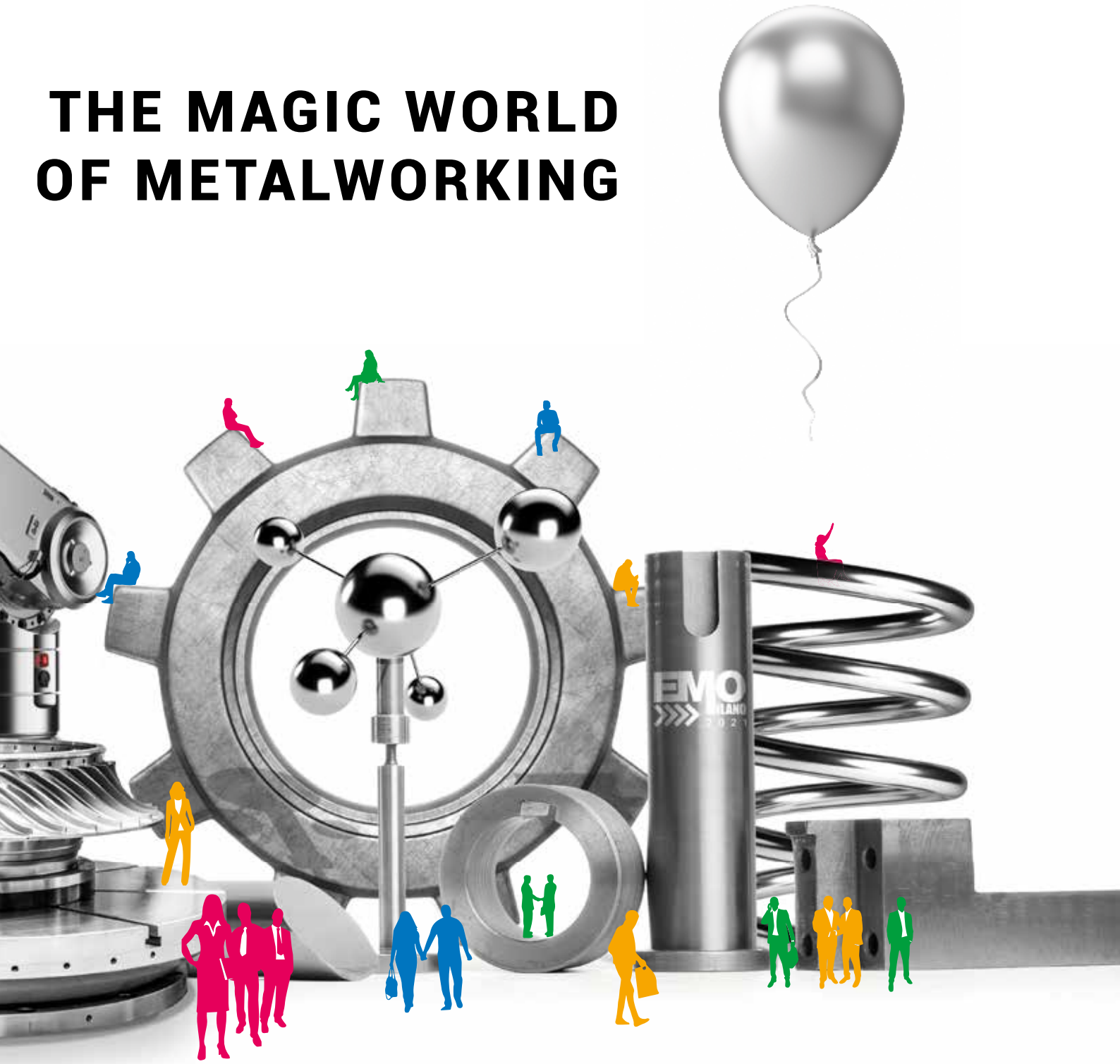
EFIM

FIERA MILANO



emo-milan.com

THE MAGIC WORLD OF METALWORKING



Qui tutte le informazioni per pianificare
la tua partecipazione a EMO MILANO 2021
Find here all the information to plan
your participation at EMO MILANO 2021

NEWS

RWC presenta SharkBite Air & Pneumatics, l'innovativa gamma di raccordi push-fit in ottone per aria compressa e pneumatica

RWC amplia la gamma di soluzioni push-fit affidabili, sostenibili ed efficienti per aria compressa e pneumatica con i nuovi raccordi ad innesto rapido in ottone SharkBite Air & Pneumatics.

Appositamente progettato per applicazioni commerciali e industriali di medie e grandi dimensioni, il sistema di raccordi push-fit SharkBite Air & Pneumatics è ideale per impieghi gravosi, in quanto è in grado di supportare pressioni fino a 20 bar, superando gli standard di mercato e garantendo la massima tranquillità agli installatori. Questo sistema permette di risolvere le più comuni criticità del settore, come i lunghi tempi di installazione, la corrosione delle tubature, le cadute di pressione e le perdite che portano a costi energetici più elevati.

Disponibile in dimensioni che variano da 10mm fino a 54mm, la gamma di raccordi ad innesto rapido SharkBite Air & Pneumatics - tra cui anche un gomito a 45° per migliorare il flusso d'aria e ridurre le cadute di pressione – garantisce connessioni veloci e affidabili. Grazie ad una semplice operazione è possibile effettuare una perfetta giunzione, senza bisogno di attrezzi, silicone, interventi a caldo, saldatura o colla. I raccordi push-fit SharkBite Air & Pneumatics utilizzano, infatti, la tecnologia data dalla combinazione 'presa+ tenuta': l'anello in acciaio inossidabile, che aggraffa il tubo, più l'O-Ring, fornendo una tenuta ermetica. Inoltre, il design antimanomissione garantisce uno smontaggio sicuro, rendendo eventuali ampliamenti e modifiche del sistema facili e veloci. Progettata per aggraffare saldamente i tubi in alluminio anodizzato, questa gamma innovativa è compatibile anche con tubi in alluminio verniciato, rame, PEXa e nylon.

"Solitamente i clienti che hanno optato per installazioni aria compressa in rame e in acciaio devono affrontare una serie di problematiche legate alle prestazioni. Questi sistemi sono infatti soggetti alla corrosione e si degradano nel tempo, causando perdite e cadute di pressione, che hanno un forte impatto su consumo di energia, ciclo di vita delle apparecchiature ed efficienza", ha dichiarato Fabio Bellini, Business Specification Manager di Reliance Worldwide Corporation.

Le nuove soluzioni SharkBite Air & Pneumatics completano la gamma di raccordi ad innesto rapido in plastica a marchio John Guest, progettata per applicazioni di piccole e medie dimensioni fino a 10 bar, come garage e piccoli locali commerciali. Sia i sistemi push-fit in plastica sia quelli in ottone rispondono all'esigenza di flessibilità, poiché i layout di fabbriche, edifici, ecc., devono adattarsi e cambiare più velocemente che mai con tempi di fermo minimi. Tutti i sistemi aria compressa John Guest e SharkBite possono essere facilmente smontati, estesi o modificati, semplificando la vita degli installatori, migliorando l'efficienza e le prestazioni degli impianti e riducendo i tempi di installazione fino al 50% rispetto ai metodi tradizionali.

Bellini ha aggiunto: "Con SharkBite Air & Pneumatics e John Guest Compressed Air, abbiamo due soluzioni push-fit affidabili e di prima qualità per soddisfare tutte le applicazioni di aria compressa e pneumatica. I tempi morti saranno una cosa del passato, e il sistema potrà essere riconfigurato in pochi secondi, piuttosto che in ore o giorni".

NEWS

John Guest lancia la sua innovativa gamma di raccordi trasparenti per fibre ottiche direttamente interrati

I raccordi John guest, dotati della rivoluzionaria tecnologia push-fit per un'installazione semplice e sicura, superano lo standard industriale per la resistenza agli urti.

John Guest, azienda del gruppo RWC, pionieri nella Fluid Technology con oltre 70 anni di esperienza, presenta la sua nuova gamma di raccordi per fibre ottiche direttamente interrati. Unici sul mercato, questi raccordi sono progettati per resistere a carichi elevati grazie a una resistenza agli urti pari a 30J, prima volta in assoluto nell'industria.
I raccordi John Guest sigillano saldamente i tubi e un foro di passaggio ottimizzato fornisce al fascio di fibre un percorso fluido e senza interruzioni, assicurando il successo delle installazioni di micro condotti anche nelle condizioni più difficili. La passione di John Guest per qualità e innovazione ha portato alla realizzazione di raccordi dal design rivoluzionario, compatto e trasparente in grado di fornire un'ineguagliabile resistenza agli urti - 30J - il doppio dello standard industriale, per garantire prestazioni tecniche eccezionali e durature nel tempo e offrire la massima tranquillità che il sistema, una volta interrato, rimarrà intatto e inalterato nel sottosuolo.

L'innovativa tecnologia push-fit di John Guest assicura un'installazione rapida e intuitiva, senza l'utilizzo di attrezzi. La pinzetta con inserti in acciaio inox fornisce una presa immediata e una tenuta ermetica sui micro condotti, rafforzata ulteriormente dagli O-Ring interni. Inoltre, in caso di lavori di riparazione o di ampliamento della rete, il raccordo diritto JG per fibre soffiate direttamente interrato offre una flessibilità superiore. Il corpo trasparente permette ai tecnici di controllare facilmente la connessione e il passaggio delle fibre, e lo smontaggio senza attrezzi permette di riconfigurare velocemente il sistema in qualsiasi momento, evitando di causare danni al microduct o al raccordo.
La gamma di raccordi diritti JG per fibre soffiate direttamente interrati è la prima e unica sul mercato. Con brevetti internazionali in corso di definizione, è già disponibile in diversi formati, da 7 a 20 mm.
"Stiamo assistendo a una richiesta sempre più vasta di dati e larghezza di banda affidabili, ancor di più a seguito della pandemia di Covid-19" - ha dichiarato Antonio Maione, Procuratore di JG Italia e Director of Sales & Marketing di Reliance Worldwide Corporation. "Grazie ai nuovi raccordi, John Guest è in una posizione vantaggiosa per sostenere il settore e rispondere alle esigenze di una maggiore velocità di distribuzione e installazioni efficaci e sicure da subito."
Pioniere nello sviluppo di raccordi push-fit, valvole e tubi, nel 2021 John Guest celebra il proprio sessantesimo anniversario. A oggi realizza e commercializza circa 2,5 milioni di raccordi ogni anno, contribuendo a fornire Internet ad alta velocità a milioni di case e uffici.
Maione ha aggiunto: "Le nostre più recenti tecnologie hanno permesso di raggiungere una resistenza all'urto pari a 30J, primato assoluto nel settore. Continuiamo a investire in ricerca e sviluppo per plasmare il futuro delle installazioni FTTH/FTTP con l'obiettivo di semplificare la vita degli installatori, ridurre i problemi di connessione e garantire la massima affidabilità a lungo termine a tutti i nostri clienti".

NEWS

Sempre in movimento

"Meccanica in movimento" - questo è lo slogan della Mechtop AG di Wangen vicino a Olten in Svizzera. L'azienda è specializzata in sistemi, componenti e servizi, principalmente per l'industria alimentare. I singoli ordini sono molto diversi, quindi un alto grado di flessibilità è all'ordine del giorno. Mechtop ha recentemente ottenuto livelli molto più elevati di efficienza e prestazioni nella produzione e nell'intralogistica acquistando due sistemi automatici di stoccaggio a torre e una segatrice a nastro da Kasto.

Le esigenze dell'industria della produzione alimentare sono estremamente elevate, con standard igienici rigorosi, una concorrenza internazionale feroce e una pressione sui tempi e sui costi. I produttori devono essere in grado di consegnare i loro prodotti in modo affidabile e in perfetta qualità in ogni momento, altrimenti i clienti perderanno rapidamente la fiducia in un marchio. Ne consegue che anche le macchine e i sistemi utilizzati devono soddisfare requisiti speciali. Malfunzionamenti e guasti del sistema possono portare a costosi tempi di inattività - e questo è inaccettabile, soprattutto quando si tratta di alimenti deperibili. L'azienda svizzera conosce molto bene le condizioni del settore. Fondata nel 1995 come ditta individuale, l'azienda ha ora 50 dipendenti ed è specializzata nella costruzione di impianti e macchine speciali, nella costruzione di tubi e linee di vapore, nella costruzione di metalli e acciaio, nella costruzione di serbatoi e apparecchi e nella tecnologia di trasporto. La maggior parte dei clienti di Mechtop proviene dall'industria alimentare. L'azienda fornisce anche supporto ai suoi clienti per l'installazione, la manutenzione, l'assistenza e la fornitura di pezzi di ricambio. Il nostro motto è "Meccanica in movimento" - e si riferisce sia alla nostra gamma di prodotti che al nostro personale di assistenza competente e flessibile", spiega Dominic Felice, membro del consiglio di amministrazione.

I tempi di produzione sono spesso stretti

Oltre al team che lavora per e con i clienti di Mechtop in tutta la Svizzera, anche i macchinari dell'azienda sono un importante pilastro per il suo continuo successo. "Produciamo principalmente pezzi unici, così come piccoli e piccolissimi lotti", spiega Felice. "Questo è spesso il caso in cui i pezzi di ricambio sono necessari urgentemente, per esempio". Per soddisfare queste richieste, l'azienda ha bisogno di macchine potenti che siano abbastanza versatili da affrontare in modo efficiente una serie di scenari di utilizzo - e lo stesso vale per la logistica interna di Mechtop: "Cerchiamo di rendere ogni processo il più efficiente possibile, dalla consegna delle materie prime alla spedizione dei nostri prodotti finiti", dice Felice.
I materiali più comunemente usati alla Mechtop sono gli acciai inossidabili, poiché i sistemi e i componenti finiti devono essere adatti all'uso nella produzione alimentare sensibile all'igiene. L'azienda lavora lamiere e barre come barre, tubi e profili. In passato, entrambi questi tipi venivano immagazzinati in magazzini a sbalzo azionati manualmente. "Tuttavia, questo era estremamente dispendioso in termini di tempo e di lavoro", dice Felice. "I dipendenti dovevano innanzitutto cercare gli articoli richiesti e poi rimuoverli faticosamente a

NEWS

mano o con il muletto". Mechtop ha quindi deciso di modernizzare e automatizzare la sua tecnologia di stoccaggio - e l'azienda ha optato per i compatti sistemi di stoccaggio a torre Kastoecostore e Unitower.

La solida reputazione di Kasto era già nota

L'azienda specializzata nella tecnologia di taglio e stoccaggio con sede ad Achern, nel sud della Germania, era già da tempo un nome familiare per i responsabili della Mechtop. "Kasto ha una reputazione eccezionalmente buona e i suoi prodotti sono sinonimo di affidabilità e alta qualità", dice Felice, spiegando la decisione. "Abbiamo esaminato varie soluzioni potenziali insieme a Kasto e poi abbiamo scelto quella più adatta". Entrambi i magazzini sono sistemi di stoccaggio a torre salvaspazio con un'altezza di carico appositamente progettata per soddisfare le esigenze del cliente. L'Unitower è equipaggiato con 108 cassette di stoccaggio per contenere lo stock di barre fino a sei metri di lunghezza. Le cassette sono rivestite di alluminio per lo stoccaggio dei materiali senza ruggine. Il Kastoecostore ha 26 scaffali per lo stoccaggio di pallet con spazio per lamiere con formati fino a 3 x 1,5 metri. I due magazzini a torre sono fissati alla parete esterna del capannone di produzione di Mechtop. Il blocco di scaffali di Unitower è stato progettato con una sottostruttura alla quale sono stati fissati il tetto e i pannelli della facciata. Il sistema è stato installato in una fossa di 3 metri di profondità, consentendo un utilizzo ottimale dello spazio nonostante l'altezza ufficialmente limitata dell'edificio. Il sistema di stoccaggio delle barre ha una stazione di consegna delle merci esterna a cui possono accedere direttamente i camion delle consegne. I fogli vengono portati nel capannone attraverso una porta avvolgibile e trasferiti alle stazioni interne di stoccaggio e recupero. Un dispositivo di sollevamento porta automaticamente i pallet e le cassette nel giusto scomparto di stoccaggio e rende disponibili gli articoli richiesti in linea con il principio "goods to man". Un ulteriore dispositivo di sollevamento come un carrello elevatore non è necessario per recuperare i pallet del sistema. Questo assicura tempi di accesso brevi e un flusso di lavoro ergonomico.

Più spazio e una migliore visione d'insieme

"I sistemi di stoccaggio automatico ci offrono tutta una serie di vantaggi", spiega Felice. "Abbiamo guadagnato molto spazio prezioso, una migliore visione d'insieme del nostro inventario e un maggior controllo delle nostre scorte - e possiamo anche lavorare in modo più produttivo e molto più efficiente". I sistemi di stoccaggio a torre sono estremamente robusti e affidabili - e nelle rare occasioni in cui si verifica un malfunzionamento, gli esperti Kasto di Achern sono in grado di ripa-

NEWS

rarlo rapidamente e facilmente tramite la manutenzione remota. "Di norma, comunque, il sistema funziona senza problemi - non da ultimo grazie al suo display touch e al suo semplice funzionamento", dice Felice. "La gestione dell'inventario avviene in Sap. I nostri due magazzini non sono collegati al sistema Sap. Kasto avrebbe reso possibile anche questo, ma data la diversità dei nostri ordini e le piccole dimensioni dei lotti, questo passo non ci sembrava necessario".

I due sistemi di stoccaggio Kasto sono in funzione alla Mechtop dall'inizio del 2020. L'azienda ha anche investito in una sega a nastro automatica Kastomicut A 2.6. È progettata per lavorare in modo efficiente sezioni di tubi, profili e materiali solidi tagliati a misura e troncati. Con una gamma di taglio fino a 260 millimetri di diametro e angoli di troncatura regolabili in continuo da -45 a +60 gradi, la sega a nastro con telaio girevole offre agli utenti abbastanza spazio per tagliare una vasta gamma di componenti diversi. L'intelligente equipaggiamento supplementare permette anche un funzionamento in gran parte non presidiato: "Utilizziamo principalmente il Kastomicut per lavorare pezzi in piccoli lotti fino a circa 20 pezzi", spiega Felice. "Traiamo particolare vantaggio dall'alimentazione automatica del materiale, perché significa che la sega può elaborare autonomamente ordini di lotti come questo". Le sezioni segate vengono poi trasportate tramite uno scivolo in un bidone dove possono essere raccolte dai dipendenti.

Un pacchetto completo assolutamente convincente

La tensione della lama del Kastomicut è monitorata elettricamente e può essere regolata in continuo per mezzo di un cricchetto manuale. Le morse orizzontali continue ad azionamento idraulico consentono un serraggio ottimizzato del pezzo e rendono possibile la separazione di pezzi residui corti. Un sensore integrato rileva automaticamente la fine del pezzo, quindi non sono necessarie preimpostazioni manuali. Il pesante telaio della sega in ghisa garantisce inoltre un taglio di alta qualità - anche nel caso di materiali difficili da tagliare. Il Kastomicut è estremamente preciso, con una precisione di taglio di +/- 0,1 mm per 100 mm di altezza del materiale. La lunghezza di taglio più corta possibile è di soli 6 mm - e con una lunghezza residua di 30 mm per i singoli ritagli (e 40 mm per il funzionamento automatico) Mechtop può sfruttare al massimo il suo materiale. "Kasto ci ha davvero fornito un pacchetto completo che rende il nostro lavoro quotidiano molto più facile", dice Felice.

Anche la direzione della Mechtop è completamente soddisfatta della collaborazione con l'azienda specializzata in tecnologie di taglio e stoccaggio. "I brevi tempi di reazione sono sicuramente un grande vantaggio - la filiale svizzera di Kasto a Rheinfelden si trova a pochi chilometri di distanza", spiega. "I tecnici dell'assistenza e i pezzi di ricambio sono con noi in pochissimo tempo quando ne abbiamo bisogno". Questo è un punto di vendita unico con cui Mechtop impressiona anche i suoi clienti. "Le soluzioni Kasto ci aiutano a rispondere in modo flessibile e rapido alle loro esigenze e a risolvere i loro problemi - ed è proprio questo che il nostro slogan 'Mechanics in Motion' vuole trasmettere".

NEWS

Una speciale fiera commerciale in forma digitale - Metav apre oggi sul web

Un tour della fiera mostra solo ciò che è possibile online

Il Metav digitale apre le sue porte esattamente alle 9:00 di questa mattina dopo settimane di preparazione da parte degli 80 espositori e dell'organizzatore del Metav VDW (Associazione tedesca dei costruttori di macchine utensili). "Naturalmente, questo orario di apertura è solo simbolico, dato che possiamo essere raggiunti 24 ore su 24 da tutto il mondo", dice Stephanie Simon, responsabile del progetto fiere di VDW e responsabile del Metav digital. "Ma uno dei nostri obiettivi qui è quello di fornire quella sensazione unica di fiera. Ecco perché abbiamo mantenuto l'apertura ufficiale".

"A differenza della maggior parte degli eventi online, il Metav digital offre effettivamente un'autentica esperienza 3D per i visitatori mentre camminano attraverso i padiglioni", spiega il dottor Wilfried Schäfer. Quindi diamo un'occhiata. Dopo la registrazione e il login, i visitatori possono accedere alla fiera attraverso l'ingresso. Il modo migliore per orientarsi è quello di completare il breve tutorial per i visitatori - poi nulla può andare storto. Usando il mouse o la tastiera, poi si fanno strada in modo intuitivo attraverso i due padiglioni espositivi - dove saranno senza dubbio sorpresi dal gran numero di stand, dal design creativo e dalle interessanti presentazioni di prodotti. Oppure possono navigare direttamente verso i relativi stand senza consultare prima la pianta del padiglione. Oppure, come terza opzione, possono visitare le aziende che gli interessano direttamente dalla lista degli espositori. Il Metav digital presenta non solo i profili delle aziende, ma anche gli stand della fiera - ognuno dei quali occupa da 25 a 100 m2 di spazio espositivo ed è dotato di video, link diretti e una mediateca. La comunicazione personale è possibile anche sotto forma di chiamate solo vocali o video. I visitatori possono registrarsi per queste nei singoli stand. Gli stand saranno aperti dalle 9:00 del mattino fino alle 17:00 del

pomeriggio per tutta la durata del Metav digitale. La pagina dei contatti elenca i contatti disponibili e fornisce le loro competenze e i loro dati di contatto. Tutti gli interessati possono anche fissare appuntamenti direttamente tramite una funzione di calendario. Per utilizzare questo servizio, i visitatori devono prima inserire i loro biglietti da visita. Un punteggio mostra quanto bene la persona di contatto corrisponde alla gamma di interessi data durante la registrazione.
"Questo è un tipo molto diverso di visita in fiera", dice Wilfried Schäfer. "Può non piacerci la situazione, ma al momento non c'è davvero alternativa. E ha i suoi vantaggi. I visitatori possono condurre i loro affari in fiera con poco sforzo, trovare facilmente la strada per gli stand che gli interessano, ottenere ulteriori ispirazioni mentre si spostano attraverso i padiglioni e ascoltare in modo specifico e anche ripetutamente i discorsi nelle sessioni web che li interessano. E, naturalmente, possono anche fare ordini, proprio come al Metav di Düsseldorf". La VDW si aspetta che il Metav digitale non raggiunga solo gli interessati nel Nord Reno-Westfalia e nei paesi del Benelux, ma che possa raggiungere anche visitatori da tutta la Germania e dai mercati vicini.

NEWS

Fondazione Marcegaglia e i progetti sociali in Rwanda

Fondazione Marcegaglia opera dal 2013 in Rwanda nel distretto di Bugesera, nella provincia orientale del Rwanda, dove la popolazione deve spesso fare i conti con il problema della siccità e delle conseguenti carestie e dove molte donne, vedove a causa al genocidio, devono sostenere da sole intere famiglie. In questo contesto la Fondazione Marcegaglia ha deciso di lavorare direttamente, grazie alla presenza di alcuni rappresentanti ruandesi responsabili della gestione del progetto in loco, e in stretta collaborazione con istituzioni locali come il Rwanda Agriculture Board e il Distretto di Bugesera. L'idea è stata quella di inserirsi in programmi governativi preesistenti che potessero avere un impatto reale sulla popolazione senza imporre interventi calati dall'esterno. Il primo passo è stato quello di abbracciare un programma governativo progettato per sostenere le fasce più vulnerabili della popolazione, promuovendo l'attività economica tradizionale: l'allevamento. Vista la validità di questo programma, nel 2013 la Fondazione Marcegaglia ha deciso di attuarlo in una delle zone più povere del Paese, il distretto di Bugesera, ed in particolare nel borgo di Rilima.
Il successo del progetto nell'attivare le capacità imprenditoriali delle donne è stato possibile negli anni e allo stesso tempo potenziato da altri interventi a tutto tondo della comunità Rilima con un approccio integrato che ha permesso di raggiungere notevoli obiettivi di sviluppo e raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Il nuovo Centro per lo sviluppo della prima infanzia risponde ad un bisogno sentito dalle donne nella comunità di Rilima, ma allo stesso tempo fa parte di

un modello promosso dal governo e già implementato e sperimentato in altri contesti. Il Centro, costruito nel 2019 e operativo da gennaio 2020, risponde all'esigenza di un luogo dove accogliere e prendersi cura dei bambini in età prescolare che attualmente non hanno un posto di cura dedicato soprattutto quando le mamme lavorano. Il luogo promuove un adeguato sviluppo intellettuale, sociale e fisico del bambino, favorendo la formazione delle mamme affinché possano continuare a casa per garantire una corretta alimentazione e assistenza sanitaria. Attualmente vengono accolti ogni giorno 120 bambini tra i 3 ei 6 anni provenienti da famiglie svantaggiate o monoparentali. Lo staff del centro è composto da 3 educatori professionisti, un custode e un cuoco. Il programma per combattere la malnutrizione è integrato con le attività del centro, con un approccio preventivo basato sull'educazione alimentare. Fondazione Marcegaglia si impegna inoltre a supportare ulteriormente il territorio di Bugesera con la fornitura di cibo, materiale didattico e supporto per la realizzazione di interventi strutturali per garantire la sicurezza delle aule.

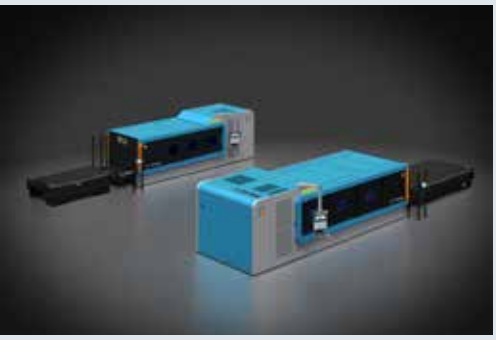
Al fine di raccogliere fondi per il progetto, Fondazione Marcegaglia invita a scegliere di essere parte del cambiamento prendendo parte al 5x1000, ovvero una quota dell'imposta Irpef che lo Stato italiano ripartisce, per dare sostegno, tra enti che svolgono attività socialmente rilevanti. Il versamento è a discrezione del contribuente, contestualmente alla dichiarazione dei redditi. Per sostenere Fondazione Marcegaglia è possibile visitare il sito 5x1000.fondazionemarcegaglia.org.

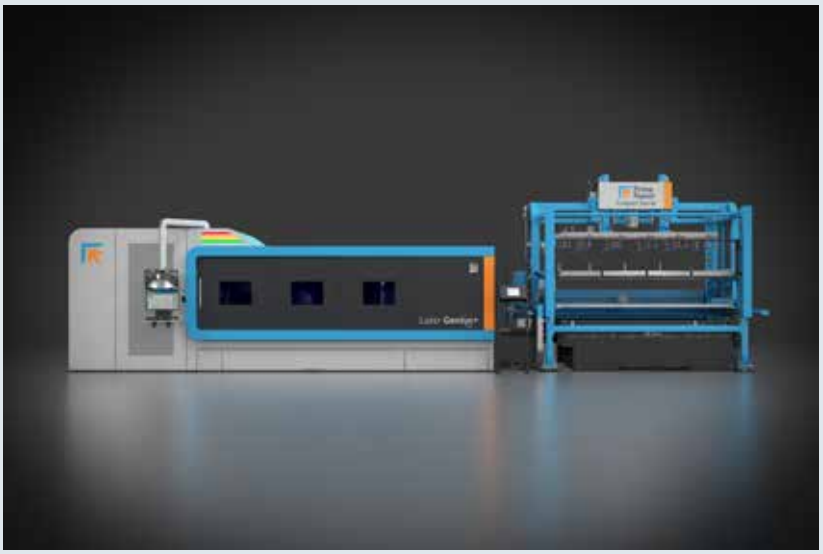
NEWS

"Welcome to the Plus" – la nuova macchina laser 2D di Prima Power Laser Genius+ dà forma alla nuova era del taglio laser

La gamma di macchine 2D Prima Power si arricchisce di un nuovo prodotto, pensato e sviluppato per rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione, che pone nuovi standard in termini di velocità, affidabilità e precisione: Laser Genius+.

La nuova macchina laser fibra 2D Laser Genius+, completamente progettata e costruita in Italia, è stata sviluppata grazie all'esperienza quarantennale di Prima Power e ad un approccio estremamente pragmatico, orientato alla soddisfazione delle reali aspettative del mercato, che richiede maggiori prestazioni, efficienza, qualità, facilità d'uso, automazione e intelligenza.





Con una velocità di traiettoria di 180 m/min, Laser Genius+ è una delle macchine più veloci e produttive sul mercato. Cosa ancora più importante, la macchina è stata progettata per sfruttare al massimo la potenza laser a disposizione.
La famiglia di macchine Laser Genius+ comprende le taglie 1530, 2040 e 2060 ed è equipaggiabile con un'ampia gamma di potenze laser fibra, da 2 a 15 kW. La macchina è progettata per avere un controllo totale del processo laser e ottenere il massimo dell'affidabilità e della qualità con ogni potenza disponibile. Per sfruttare le alte potenze è necessaria una macchina veloce, rigida e al contempo leggera. Infatti, come accade con le automobili, non è sufficiente la quantità di cavalli per ottenere elevate prestazioni, ma contano le sospensioni, il telaio rigido e soprattutto la leggerezza. Per una macchina laser è esattamente lo stesso. Quello che conta per ridurre i tempi ciclo è un ottimo rapporto fra la rigidezza delle strutture ed il peso delle masse mobili. Grazie a queste caratteristiche, Laser Genius+ è in grado di sfruttare sino all'ultimo "cavallo" di potenza in tutte le situazioni.
Anche la nuova testa laser è stata progettata per poter gestire in modo ottimale il calore necessario a fondere lamiere spesse restando fredda e pulita, grazie alla sensoristica che controlla attivamente il processo di taglio in tempo reale, alle ottiche ermeticamente isolate, alla meccanica semplificata, al sistema di aspirazione ad alta efficienza.

Altro plus importante della macchina è un layout unico, studiato per garantire ergonomia e facilità di utilizzo superiori e per sfruttare al massimo gli spazi.
L'accessibilità è da sempre un tratto distintivo delle macchine Prima Power e lo è ancora di più per Laser Genius+. La cabina è disponibile con ampie porte scorrevoli a scelta sul lato destro o sinistro, opzionalmente anche su entrambi i lati, per il massimo dell'ergonomia.

NEWS

Il suo footprint, fra i più ridotti sul mercato, e la semplicità del layout, che integra tutti i servizi già testati in un modulo dedicato e separato dall'area di lavoro della macchina, ne fanno un sistema estremamente compatto e "plug&play", con tempi di installazione molto rapidi. Sono infatti sufficienti solo due giorni per avviare la produzione. Inoltre, grazie al layout simmetrico e reversibile, è possibile la collocazione della macchina in qualunque contesto produttivo senza vincoli sui flussi logistici.

Nonostante la compattezza del layout, Laser Genius+ dispone della più ampia area di lavoro rispetto alle altre macchine 2D disponibili sul mercato (corse assi X, Y, Z: 3150 x 1600 x 150 mm, per il modello 1530, e 4320 x 2200 x 150 mm, per il modello 2040).

La nuova testa laser fibra di Prima Power è progettata per un'eccellente qualità di taglio e dinamica su tutti i materiali, e sugli spessori processabili con potenze laser fino a 15kW. La testa è caratterizzata da ottica adattiva per la gestione automatica della posizione focale e del diametro e per la misura veloce, reattiva e precisa dello stand-off, da un'unica lente di focalizzazione adatta a tutte le esigenze di produzione, da sistemi integrati di protezione dagli urti (SIPS) e di allineamento veloce della lente (OPC) e dal cassetto del vetro di protezione per una facile ispezione.

I sistemi di monitoraggio di Laser Genius+ verificano tutto il processo. LISA (Light Intensity System Analyzer), per esempio, si occupa di verificare in tempo reale il corretto funzionamento dei parametri di processo e la funzione Check Optics permette di gestire la manutenzione del vetrino di protezione minimizzando i tempi di fermo macchina.

La macchina dispone opzionalmente di Tech Suites che garantiscono un'ulteriore riduzione dei tempi ciclo e una qualità superiore, grazie alla gestione intelligente dei movimenti della testa e dei parametri di piercing e taglio. Il nuovo cambio ugelli automatico inoltre dispone di 20 stazioni, consentendo al cliente di avere sempre l'ugello più indicato in ogni momento.
Laser Genius+ è la macchina più smart e interconnessa che Prima Power abbia mai prodotto, con un elevatissimo grado di connettività, nuovi sensori della testa laser e algoritmi di intelligenza artificiale per funzionalità avanzate di monitoraggio e controllo del processo.

La macchina consente l'integrazione con altri impianti e con i software gestionali presenti nelle aziende clienti, massimizzando l'efficienza e la produttività. Il software gestisce tutte le fasi: importazione degli ordini di produzione generati dal sistema del cliente, programmazione automatica con i CAM Prima Power, pianificazione della produzione e creazione delle liste di lavoro da caricare direttamente in macchina, fino alla raccolta dei dati macchina legati alla produzione (quantità di pezzi prodotti e materiali utilizzati) e alle prestazioni (stati macchina, eventuali allarmi e tempi di lavorazione) per offrire al cliente tutti i dati necessari ai sistemi gestionali per il controllo della produzione, aderendo completamente alla richiesta di legge Industria 4.0.

Prima Power da sempre è vicina ai suoi clienti durante tutto il ciclo di vita del prodotto, per questo motivo è stata sviluppata una soluzione basata sul concetto di Internet Of Things in ottica SAAS (Software As A Service) dedicata al monitoraggio e alla diagnostica avanzata che si basa sulla raccolta di una grande mole di dati di comportamento, non di produzione, di Laser Genius+. Le informazioni, raccolte su un cloud certificato per la sicurezza, sono a disposizione dei tecnici dei Prima Power Service Centers che, grazie all'applicazione web Remote Care, verificano i comportamenti della macchina e danno al cliente suggerimenti per il miglioramento della produzione e

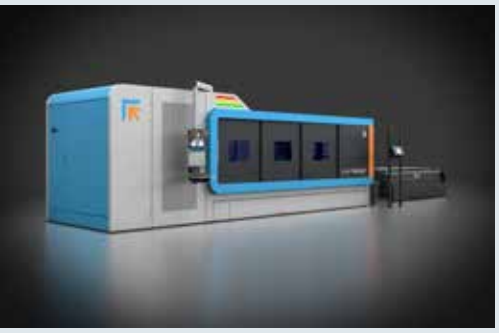
NEWS

la risoluzione di problemi anche inattesi.

Per Laser Genius+ è stata progettata una nuova console a doppio monitor da 24" in alta definizione e interfaccia utente semplificata. L'Info Panel a bordo macchina consente anche la visualizzazione di alcuni dati in real time, come dettagli sui materiali lavorati e consumi energetici, molto utili per operatori e responsabili di produzione.

La macchina è anche dotata di tre nuovi moduli software on board: Optia, per il recupero delle lamiere di sfrido tramite digitalizzazione delle forme via telecamera, con conseguente riduzione degli sprechi; Wizard, un CAM semplificato che permette di creare nuovi nesting e lavorazioni o modificare quelli esistenti (spostamento, rotazione e cancellazione di pezzi); 2D Editor, un editor grafico del partprogram che permette aggiustamenti alla tecnologia (taglio manuale e automatico, attacchi e micro-giunzioni).

Laser Genius+ è una macchina pensata per una produzione continua 24/7. La fornitura standard include un cambio pallet automatico, totalmente elettrico, con una riduzione del tempo ciclo fino al 30% rispetto alle versioni precedenti. In virtù delle aumentate prestazioni dinamiche della macchina e per il miglior sfruttamento delle potenzialità dei laser fibra ad alta potenza, Laser Genius+ si sposa in maniera eccellente con una vasta gamma di soluzioni di automazione che copre ogni esigenza in termini di produttività, anche in modalità non presidiata. La macchina può essere facilmente connessa ai sistemi di automazione Prima Power per automatizzare i flussi di materiale e di pezzi lavorati (carico, scarico, prelievo, impilamento, e immagazzinamento) e aumentare ulteriormente la produttività. I moduli di automazione possono essere anche integrati in momenti successivi, con il crescere dei volumi produttivi.



Compact Server è la soluzione con il layout più compatto sul mercato, conveniente e di facile utilizzo, adatto a brevi periodi di produzione non presidiata in cui non è richiesto un mix di produzione. Con l'aggiunta di un terzo pallet è possibile caricare e scaricare sia dalla stazione manuale sia dall'automazione, garantendo un'elevata flessibilità produttiva. Combo Tower Laser è disponibile in versione con 1 o 2 torri multi funzionali e configurabili che rappresentano una soluzione ottimale per piccole-medie produzioni "a luci spente". Night Train è un sistema di produzione integrato, che automatizza l'intero processo di fabbricazione in un'unica fase, dalla programmazione al reporting di produzione, ideale per la produzione 24/7.

Laser Genius+ mantiene gli elementi vincenti delle macchine Prima Power, ma li perfeziona e li avvicina ancora di più alle esigenze del cliente, offrendo eccellenti livelli di produttività, qualità e efficienza, garantendo anche il massimo dell'ergonomia e della facilità d'uso per l'operatore.

NEWS

Ampliate le vostre possibilità con Sanicro® 825

La prima lega nichel-ferro-cromo di Sandvik in barre e barre cave

Sandvik, sviluppatore e produttore di acciai inossidabili avanzati, leghe speciali, titanio e altri materiali ad alte prestazioni, ha lanciato Sanicro® 825, la prima lega Sandvik di nichel-ferro-cromo in barre e barre cave, per migliorare le prestazioni in ambienti corrosivi e ad alta temperatura. Sanicro® 825 (UNS NO8825) amplia il crescente portafoglio Sanicro® dell'azienda di leghe di nichel e acciai inossidabili austenitici per condizioni aggressive di acqua umida, corrosiva e ad alta temperatura, pressione, acida e marina.

Una lega ad alta resistenza con un contenuto minimo del 40% di nichel, il Sanicro® 825 ha un'eccellente resistenza alla corrosione agli acidi e agli alcali, una resistenza superiore alla cricca da tensocorrosione (SCC) e una buona resistenza alla corrosione agli acidi fosforico, nitrico, solforico e organico, all'acqua di mare, agli alcali cloruro caustici e ai mezzi ammoniacali.

Stabile, facile da lavorare e saldare, la nuova lega è ideale per l'uso in una vasta gamma di componenti e installazioni tra cui scambiatori di calore, evaporatori, sistemi di tubature offshore, refrigerante per acqua di mare, valvole e flange. Serve una moltitudine di industrie tra cui petrolio e gas, chimica, petrolchimica, cellulosa e carta, attrezzature per il decapaggio, lavorazione del combustibile nucleare e trasformazione alimentare.

Disponibile in lunghezze da tre a sette metri con un diametro esterno (OD) che va da 20 mm a 260 mm, il Sanicro® 825 offre un'alternativa economica alle superleghe come la lega 625 e la lega 718. La sua formulazione chimica è stata adattata agli standard EN, UNS e ASTM.

"Sanicro® 825 apre nuove possibilità ad alte prestazioni per i nostri clienti. A temperature elevate e in condizioni corrosive, questo nuovo grado offre chiari vantaggi rispetto agli acciai inossidabili standard o ai gradi duplex ed è più efficiente in termini di costi rispetto ad alcune superleghe", ha dichiarato Martin Holmquist, Business Development Manager, Sandvik Materials Technology.

"Anche se naturalmente aderiamo a tutti gli standard industriali, Sanicro® 825 non è un grado ordinario. In Sandvik, ci sforziamo di stabilire uno 'standard nello standard', il che significa aderire costantemente a tolleranze ancora più strette sulla composizione chimica di quelle tecnicamente richieste. Questo è vero per il Sanicro® 825, che abbiamo ulteriormente personalizzato e ottimizzato per trovare lo sweet spot per barre e barre cave", ha detto Marcus Hillbom, Technical Marketing Manager & Sales, Sandvik Materials Technology.

"Con una lunga tradizione di ricerca e sviluppo per alcune delle industrie più esigenti del mondo, il Sanicro® 825 si basa sull'eredità di 60 anni di Sandvik nella produzione di Sanicro® di alta lega per ambienti corrosivi e ad alta temperatura", ha dichiarato Henrik Zettergren, Global Product Manager, Sandvik Materials Technology.

NEWS

SLM Solutions lancia il suo concorso "Print the Future" - una chiamata aperta alle menti creative di tutto il mondo

• SLM Solutions lancia un appello a ingegneri, designer e artisti per presentare i loro progetti 3D per il suo concorso "Print the Future".

• Il vincitore avrà il suo progetto stampato da un sistema SLM Solutions e sarà messo in mostra sulle piattaforme di social media dell'azienda

Lubecca, Germania, 07 maggio 2021. SLM Solutions ha lanciato un nuovo concorso per ispirare artisti, designer e ingegneri a progettare pensando alla stampa 3D in metallo. Il suo concorso "Print the Future" - lanciato online venerdì scorso - ha chiesto alle persone di presentare e caricare i loro progetti 3D, uno dei quali sarà costruito da uno dei sistemi del futuro dell'azienda. SLM Solutions vede questa come un'opportunità per collegare una comunità di progettisti per competere a livello di esperti di design per AM. Geometria complessa? Presentatela! Angoli difficili da risolvere? Sfidateci! Spingiamo i limiti insieme.

"Lo scopo del concorso è quello di aprire la produzione additiva basata sul metallo a coloro che normalmente non sono in grado di trarne vantaggio", dice Sam O'Leary, il CEO della società. "Per molti, la fabbricazione additiva è vista come qualcosa di irreale. Tuttavia, è un futuro che è già arrivato alle porte di molti settori e sta sconvolgendo la produzione tradizionale mentre parliamo. Stiamo definendo un nuovo paradigma". Commenta inoltre: "Speriamo di aprire la mente delle persone con ciò che è possibile nel mondo della stampa 3D del metallo con questo concorso".

SLM Solutions chiede alle persone di presentare i loro progetti, siano essi funzionali, belli o semplicemente folli, e di selezionare il metallo di loro scelta per il design da stampare, con un focus significativo sulle persone che presentano i loro contenuti più selvaggi e originali.

Sam O'Leary conclude: "Speriamo di aprire la mente delle persone al potenziale della produzione additiva con questo concorso. Quando più persone capiranno che non siamo più legati ai mezzi tradizionali di fabbricazione come la fresatura CNC e la saldatura, e invece abbiamo la possibilità di creare strutture geometriche complesse e beneficiare di cose come il design generativo senza doverci preoccupare di come viene costruito, vedremo molte cose che non abbiamo mai visto prima".

NEWS

La nuova stampante 3D di Trumpf aiuta i produttori a passare alla produzione di massa

La nuova TruPrint 3000 utilizza un secondo laser per raddoppiare la produttività // La qualità dei pezzi aumenta grazie ai miglioramenti nell'erogazione del gas inerte e nel monitoraggio del pool di fusione

L'azienda di alta tecnologia Trumpf ha recentemente presentato la nuova serie del suo sistema di stampa 3D TruPrint 3000 ad un evento virtuale per i clienti. La macchina di medio formato utilizza la fusione laser a letto di polvere per produrre parti con un diametro fino a 300 millimetri e un'altezza fino a 400 millimetri. Può gestire tutti i materiali saldabili, compresi gli acciai, le leghe a base di nichel, il titanio e l'alluminio. "Abbiamo migliorato aspetti chiave della TruPrint 3000 per adattarla ancora di più ai requisiti di qualità, alle certificazioni e ai processi di produzione di vari settori", afferma Klaus Parey, amministratore delegato di Trumpf Additive Manufacturing. La nuova TruPrint 3000 può essere dotata di un secondo laser che ne raddoppia quasi la produttività. "L'opzione multilaser riduce significativamente i costi dei pezzi - è così che aiutiamo i nostri clienti a passare alla produzione di massa", dice Parey. Due laser da 500 watt scansionano in parallelo l'intera camera di costruzione della macchina. Questo rende la produzione molto più veloce ed efficiente, indipendentemente dal numero e dalle geometrie dei pezzi. Con l'opzione Automatic Multilaser Alignment, il sistema può monitorare automaticamente i campi di scansione multilaser durante la fase di costruzione e calibrarli tra loro. Con ogni laser che scansiona un contorno, il processo non porta a nessun tipo di cordoni di saldatura. Questo è ciò che permette ai pezzi multilaser di soddisfare standard di qualità così eccezionali.

Maggiore qualità grazie ai miglioramenti nell'alimentazione del gas inerte e nel monitoraggio del bagno di fusione

Gli esperti di Trumpf hanno trasformato il movimento del gas inerte attraverso la TruPrint 3000. Il modo in cui scorre attraverso la macchina da dietro a davanti è ora ancora più stabile e uniforme. Oltre a migliorare la qualità dei pezzi stampati, questo permette anche all'operatore di rimuovere la polvere in eccesso dal pezzo mentre è ancora all'interno della macchina. I modelli precedenti richiedevano all'operatore di estrarre il pezzo e rimuovere la polvere in una stazione separata. La nuova macchina è progettata per lavorare la polvere in un ambiente schermato, usando un gas inerte per evitare che la polvere si contamini durante la costruzione. Questo è un grande vantaggio per le industrie sensibili come la produzione di dispositivi medici.

La nuova TruPrint 3000 è anche dotata di una funzione di monitoraggio del pool di fusione. Questa funzione salvaguarda la qualità della parte durante la stampa 3D monitorando automaticamente le emissioni del pool di fusione e altre metriche durante il processo. Speciali sensori nell'ottica del laser monitorano continuamente il pool di fusione. Uno

speciale software confronta queste letture con le cifre di un pezzo di riferimento memorizzato nel suo database e presenta una visualizzazione grafica di qualsiasi deviazione, come un pool di fusione troppo freddo o troppo caldo. Questo dà agli operatori della macchina le informazioni di cui hanno bisogno per individuare qualsiasi errore e prendere qualsiasi azione possa essere necessaria.

La TruPrint 3000 può essere adattata in modo flessibile alle esigenze del cliente

Industrie e componenti diversi hanno esigenze diverse, per questo Trumpf offre soluzioni di produzione così flessibili. "La nuova TruPrint 3000 ci permette di adattare la catena di processo in modo che si adatti perfettamente al processo di produzione di ogni cliente", afferma Parey. Oltre alla soluzione sopra descritta per la rimozione della polvere all'interno della macchina, la TruPrint 3000 offre anche un principio di cilindro intercambiabile con stazioni esterne di disimballaggio e disimballaggio. Questo ha diversi vantaggi, permettendo alla macchina di soddisfare meglio le esigenze specifiche del cliente, di rispondere ai crescenti volumi di produzione e di mantenere al minimo i tempi morti lavorando in parallelo con la produzione.

NEWS

Primo trimestre 2021: in Italia tornano a crescere gli ordini di macchine utensili (+48,6%), ordini interni +157,9% e ordini esteri +30,5%

Nel primo trimestre del 2021 torna a crescere la raccolta ordini di macchine utensili da parte dei costruttori italiani. In particolare, l'indice Ucimu, elaborato dal Centro Studi & Cultura di Impresa dell'associazione, rileva, nei primi tre mesi dell'anno, un incremento del 48,6% rispetto allo stesso periodo del 2020. In valore assoluto l'indice si è attestato a 169 (base 100 nel 2015).

Il risultato complessivo è stato determinato principalmente dall'ottima performance dei costruttori sul mercato domestico. Sul fronte interno, infatti, i costruttori italiani rilevano un incremento degli ordinativi pari al 157,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il valore assoluto dell'indice si è attestato a 195,5.

Sul fronte estero, gli ordini sono cresciuti del 30,5% rispetto al periodo gennaio-marzo 2020. Il valore assoluto dell'indice si è attestato a 155.

"I dati registrati in questo primo trimestre - ha affermato la presidente di Ucimu-SISTEMI PER PRODURRE, Barbara Colombo, sono sicuramente positivi e ci permettono di tirare un po' il fiato dopo mesi di grande difficoltà. Detto ciò, gli incrementi rilevati vanno ben ponderati: essi, infatti, si confrontano con i risultati messi a segno in un periodo, quello della prima parte del 2020, davvero difficile perché, di fatto, dalla fine di febbraio ci siamo trovati a dover fronteggiare i primi effetti della pandemia internazionale".

"Il mercato interno, che già a fine 2020 avevamo percepito avesse ripreso a macinare ordini, sta rispondendo bene, sostenuto in questo anche dalle misure di incentivo agli investimenti in nuove tecnologie di produzione previsti dal Piano Transizione 4.0. Anche le indicazioni raccolte sui mercati stranieri sono positive ma la ripresa presenta velocità differenti: Cina e Stati Uniti hanno un'attività decisamente vivace, mentre i paesi di Area euro hanno ingranato soltanto ora".

"Il fatto che il mondo stia riprendendo a fare investimenti in nuove macchine utensili e in nuovi sistemi di automazione è senza dubbio un'ottima notizia ma noi costruttori italiani rischiamo di rimanere in parte estranei alle opportunità che alcuni mercati sono in grado di offrire in questo momento, a causa del persistere delle limitazioni alla mobilità delle persone".

"Per questo - ha continuato la presidente Barbara Colombo - visto il posizionamento temporale nell'ultimo trimestre dell'anno, periodo che ragionevolmente dovrebbe coincidere con il ritorno alla normalità grazie alla vaccinazione di massa, Emo Milano 2021, in programma dal 4 al 9 ottobre a fieramilano Rho, sarà per noi costruttori italiani (e non solo) un appuntamento ancora più importante, in occasione del quale dovremo sfruttare al massimo tutte le opportunità offerte da un evento di questa caratura che torna in Italia dopo 6 anni e soprattutto dopo oltre un anno e mezzo di stop forzato agli eventi espositivi internazionali".

Le indicazioni di mercato, insieme al procedere della campagna vaccinale, che anche in Italia nelle ultime settimane sembra essere entrata nel vivo, fanno ben sperare rispetto alla riuscita di Emo Milano 2021 in occasione della quale le imprese presenteranno la propria offerta agli operatori dell'industria manifatturiera mondiale che arriveranno a Milano.

La manifestazione ha raccolto al momento, adesioni da 28 paesi del mondo; i più importanti player internazionali hanno già confermato la loro partecipazione, consapevoli dell'enorme potenziale commerciale offerto dall'evento. Vi sono però ancora delle imprese che preferiscono attendere nel confermare la propria partecipazione, per avere maggiori certezze rispetto alle modalità di svolgimento della mostra espositiva.

"Per questo alle autorità di governo - ha concluso la presidente di Ucimu - chiediamo di poter avere al più presto indicazioni chiare e puntuali perché, se è vero che a Emo Milano 2021 mancano ancora sei mesi, è altrettanto vero che l'organizzazione della presenza ad un evento di questo tipo va definita ora".

NEWS

Produttore leader di scarichi ad alte prestazioni sceglie la curvatubi UNISON per il nürburgring

Una macchina piegatubi completamente elettrica Unison Breeze di costruzione britannica assisterà presto Milltek Sport Ltd, uno dei principali produttori di sistemi di scarico ad alte prestazioni, nel lavoro di prototipazione e sviluppo degli scarichi sul famoso circuito tedesco del Nürburgring.

Milltek, con sede nel Derbyshire, ha investito nella sua prima macchina Unison Breeze, un modello a pacco singolo con capacità di 76 mm (diametro massimo del tubo), quasi dieci anni fa, per ottenere la precisione, la ripetibilità, il controllo e l'affidabilità superiori per cui sono rinomate le macchine CNC interamente elettriche di Unison. Una seconda macchina Unison Breeze, una curvatubi multi-stack da 80 mm, è poi seguita nel 2017.

Quest'ultima macchina Unison Breeze acquistata da Milltek - un modello a pila singola da 80 mm - sarà collocata presso Milltek Sport GmbH, il centro di sviluppo e collaudo dell'azienda a Nürburg, aperto di recente per 1,5 milioni di euro. Sarà utilizzato per la ricerca e lo sviluppo di sistemi di scarico, per piccole serie di produzione per alcune delle principali auto ad alte prestazioni del mondo e per lavori di manipolazione dei tubi personalizzati per diverse squadre da corsa.

Con le sue radici radicate nelle esigenze del settore aerospaziale, la Breeze da 80 mm offre un'impostazione rapida, cambi rapidi di utensili, una potenza eccezionale, un design meccanico rigido e un controllo completamente elettrico per una ripetibilità al primo colpo. Questi sono tutti attributi che, secondo Unison Ltd, rendono la Breeze da 80 mm la macchina di manipolazione dei tubi definitiva per le aziende specializzate nella produzione di piccoli lotti. Poiché Milltek usa solo acciaio inossidabile T304L molto robusto per i suoi prodotti di scarico, la capacità della Breeze, tutta elettrica, di completare con successo curve strette in tubi a parete sottile fino a un raggio di 1D, come richiesto per molti degli attuali sistemi di scarico ad alte prestazioni, è stato anche un fattore chiave nella decisione di acquisto.

"Investire in questa macchina Unison Breeze da 80 mm ci permetterà di espandere ulteriormente le capacità che abbiamo in Germania e di soddisfare meglio la crescente domanda di prodotti di scarico da 80 mm di diametro", commenta l'amministratore delegato di Milltek Sport Ltd, Steve Pound. "Mentre finora abbiamo inviato i progetti CAD dal nostro stabilimento tedesco al nostro quartier generale nel Derbyshire per la creazione di prototipi, presto saremo in grado di progettare, prototipare, provare e poi completare lotti e piccole produzioni sul posto, al Nürburgring. Questo non solo ci aiuterà ad essere ancora più reattivi, ma aiuterà anche a liberare capacità nel nostro quartier generale del Regno Unito per la nostra base clienti nazionale e mondiale. In futuro, avere la capacità di prototipare in loco in Germania rafforzerà ulteriormente il nostro status di produttori di una delle più ampie gamme di sistemi di scarico ad alte prestazioni approvati dalla CE sul mercato".

"Abbiamo esaminato un certo numero di macchine concorrenti prima di effettuare l'ordine con Unison Ltd", aggiunge Steve Pound. "Tuttavia, è stata una decisione abbastanza semplice. Le nostre attuali macchine Unison si sono più che dimostrate da quando sono state installate, in

NEWS

termini di affidabilità, precisione, ripetibilità e capacità. Inoltre, il software Unibend di Unison per la manipolazione dei tubi è eccezionalmente facile da usare e ben compreso dal nostro team nel Regno Unito. Questo da solo si rivelerà un vantaggio reale nell'aiutare a garantire che il nostro personale in Germania sia in grado di ottenere rapidamente il massimo dalla loro nuova macchina. Il livello di supporto che abbiamo ricevuto da Unison nel corso degli anni è stato eccezionale. È anche rassicurante sapere che Unison dispone di un'infrastruttura di servizio e supporto a livello europeo, nel caso in cui avessimo bisogno di chiamarli per supporto, guida o consiglio".
"Siamo lieti che Milltek Sport Ltd abbia deciso di acquistare una terza curvatubi Unison Breeze", commenta Steve Haddrell, Key Account Manager di Unison. "Con una potenza eccezionale, cambi rapidi di utensili e un controllo completamente elettrico per una ripetibilità precisa e senza sforzo, siamo convinti che l'ultima macchina Unison Breeze di Milltek aiuterà rapidamente sia il loro lavoro di R&S che le strategie di produzione."

GrindingHub, una nuova modalità di andare in fiera: registrazioni aperte

Negli ultimi giorni la VDW (Associazione tedesca dei costruttori di macchine utensili) ha inviato i moduli di registrazione ai potenziali espositori di GrindingHub di tutto il mondo.
Negli ultimi giorni la VDW (Associazione tedesca dei costruttori di macchine utensili) ha inviato i moduli d'iscrizione ai potenziali espositori di GrindingHub in tutto il mondo. "Abbiamo presentato per la prima volta il nostro concetto di fiera appena quattro settimane fa, e da allora siamo riusciti a creare i moduli di registrazione per il nuovo GrindingHub e a distribuirli a tempo di record", riferisce il direttore esecutivo della VDW Dr. Wilfried Schäfer. Il VDW organizzerà GrindingHub a partire dal 2022 in collaborazione con Messe Stuttgart e con il settore industriale "Macchine utensili e tecnologia di produzione" di Swissmem (Associazione delle industrie svizzere di macchine, elettriche e metallurgiche) come patrono istituzionale. L'obiettivo è quello di affermare l'evento come la nuova fiera leader per la tecnologia di smerigliatura e superfinitura. Si terrà per la prima volta dal 17 al 20 maggio 2022 a Stoccarda sotto il nome di GrindingHub - Brings solutions to the surface.

"Il nostro obiettivo è quello di concentrarsi sulla tecnologia di smerigliatura in sé e rivolgersi al mercato completo", spiega Schäfer. Il focus è quindi sugli abrasivi, ma anche sull'intero ambiente di produzione della tecnologia di smerigliatura, compresi i relativi strumenti software, le periferiche di processo e i sistemi di misurazione e controllo necessari per tutti i processi di gestione della qualità legati alla smerigliatura.
Il GrindingHub tratterà anche le ultime tendenze della rettifica. Inoltre, l'attrattiva dell'evento sarà ampliata dalla presentazione di punti focali nella speciale area espositiva "Grinding Solution Park". Questi punti focali saranno sviluppati e presentati da esperti industriali e scienziati.
L'evento faccia a faccia sarà completato da servizi digitali per espositori e visitatori, nonché da una conferenza web negli anni tra le fiere. I piani hanno già incontrato una forte approvazione da parte di molti potenziali espositori di GrindingHub. "Le aziende del settore si sono avvicinate alla VDW e ci hanno chiesto di elaborare un concetto espandibile per una nuova fiera. Siamo più che sicuri che saremo in grado di soddisfare queste richieste", conclude Schäfer.

NEWS

IndustryArena apre il webshop La piattaforma online aggiunge la generazione di lead al profilo di competenza

Le vendite digitali e i canali di comunicazione stanno diventando sempre più importanti nel commercio B2B - ecco perché IndustryArena sta ora lanciando il proprio webshop. La piattaforma ha più di 535.000 utenti registrati, il che la rende il più grande portale online per l'industria manifatturiera. Offre le condizioni ideali per le aziende per estendere il loro raggio d'azione e generare lead importantissimi.

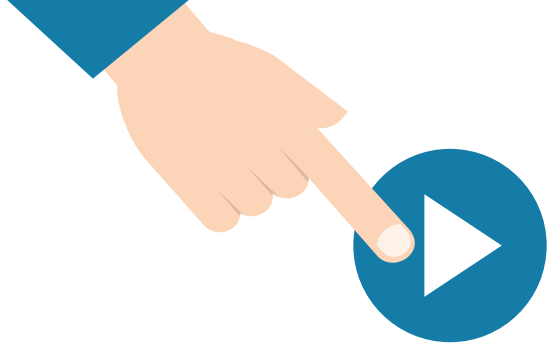
"I clienti B2B erano attivi digitalmente molto prima di Covid-19 e della distanza sociale. I decisori cercano da anni informazioni, soluzioni, prodotti e fornitori online. L'e-commerce ha quindi un grande potenziale in questo settore. Abbiamo deciso di aprire il nostro webshop nel tentativo di soddisfare le crescenti richieste dei clienti B2B. Ci permette di combinare il content marketing e la vendita su una piattaforma centrale", afferma Frank Nolden, amministratore delegato di IndustryArena, Langenfeld.

I clienti B2B hanno ora la comodità di acquistare tutto ciò di cui hanno bisogno - da utensili da taglio di alta qualità, portautensili, mandrini per trapani e torni e utensili manuali di produttori rinomati come Bosch, AEG e Kärcher fino a una vasta selezione di accessori e forniture per ufficio - con un semplice clic del mouse su webshop.industryarena.com. Più di 200.000 prodotti di circa 1.000 marchi sono suddivisi in 15 gruppi di prodotti, tra cui la protezione del lavoro, l'attrezzatura per l'edilizia, gli utensili manuali, la tecnologia di misurazione e delle superfici, gli utensili per l'avvitamento e le attrezzature per la saldatura e il serraggio. Questa mossa porta l'azienda a fare un grande passo avanti verso l'offerta dei suoi prodotti agli artigiani e al loro personale specializzato a livello nazionale.

Il webshop di IndustryArena offre anche una serie di funzioni speciali B2B che gli permettono di mantenere la sua abituale qualità di servizio anche durante la pandemia. Questo garantisce ai clienti B2B l'accesso diretto a prodotti e servizi di alta qualità e pronti all'uso. Condizioni, tempi di consegna, immagini e dati tecnici dettagliati sono accessibili 24 ore al giorno. Gli acquirenti commerciali possono ordinare i prodotti rapidamente e facilmente, con consegna assicurata 24 ore su 24. L'area di spedizione è attualmente limitata alla Germania, ma in futuro sarà gradualmente ampliata.

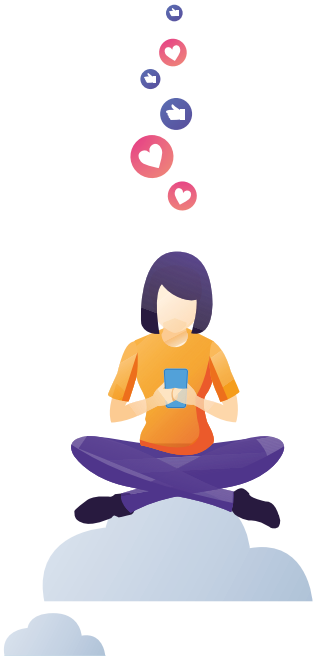
Il webshop è stato premiato con un sigillo di approvazione e si distingue per la sua facilità d'uso. I clienti B2B godono inoltre di una garanzia di prezzo basso e di offerte mensili, tra cui sconti fino al 50%. I grandi clienti ricevono anche prezzi d'acquisto speciali. Le funzioni di inserimento rapido assicurano un'ordinazione efficiente. Queste includono la scansione della fotocamera, l'inserimento manuale del numero di articolo e della quantità e l'importazione del carrello della spesa tramite XLS o CSV. Gli acquirenti possono aggiungere articoli a una lista di preferiti o salvare il carrello per un acquisto successivo. Gli articoli nel carrello possono anche essere scaricati in formato PDF. Il pagamento avviene tramite carta di credito, Paypal o "Sofortüberweisung". Nel prossimo futuro sarà introdotto anche l'acquisto in conto corrente.

Inoltre, un sistema di ticketing molto efficace viene utilizzato per il servizio clienti e le interazioni con i clienti. Questo aiuta a fornire il miglior servizio possibile ai clienti commerciali e aziendali e permette di rispondere alle richieste dei clienti in modo rapido ed efficiente.



YOUR EVENTS ARE NOW ONLINE

The pandemic and consequent lockdown pushed many remarkable changes in the world of communication: it is possible to see these changes as **opportunities**. One of them is that **events, presentations, lectures** and even **press conferences** are **played on-line**, directly via **web-streaming**. The keystone is managing them in a professional way: interruptions, unstable connection and other problems can push away your audience; otherwise, if your event goes smoothly, it can be the right way to reach your public. Do you want to know how you can achieve this goal? **Download the free quick guide written by the Inspire Communication's experts** that will help you in leading your online event to success.



inspire communication

www.inspirecommunication.it

MACHINE TOOLS
FOR - TUBE
PIPE - BARS
AND WIRE
ALPIGNANO MARCO

USED MACHINES ON STOCK

SMI BPR 54X2

TAURING ALPHA 35

MILLEMIGLIA DIE 70/2

TAURING DELTA 60 CNC 8/2

BLM AST102

PEDRAZZOLI BM38 2 T

WE BUY YOUR USED MACHINE

ALPIGNANO MARCO
Via Colgiansesco, 42 - 10091 Alpignano - Tel. +39 011 966 36 56 - Mob. +39 335 60 67 796
marco@tubewire.com

www.tubewire.com